



COMUNE DI INDUNO OLONA

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

PREMESSA

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Documento Unico di Programmazione DUP, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.
- viene introdotto il concetto di transazione elementare, che permette la registrazione dei fatti gestionali contemporaneamente sotto il triplice aspetto finanziario, economico e patrimoniale;
- viene introdotto come documento obbligatorio (almeno per gli enti con popolazione superiore a cinquemila abitanti) il bilancio consolidato.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Evoluzione normativa:

La riforma, lungi dall'essere definita in tutti gli aspetti, ha subito, e continua a subire, numerosi interventi da parte del legislatore per disciplinare diversi ambiti, con costante aggiornamento sia degli schemi contabili di riferimento, sia delle modalità operative di gestione, anche in relazione a criticità emerse a seguito dell'applicazione pratica delle disposizioni, o a seguito di interventi normativi in materie differenti, ma con diretta incidenza sulla materia contabile (si pensi, ad esempio, alle modifiche in materia di contratti pubblici).

Nel corso del 2019 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione *Arconet*), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Si ricorda in particolare il decreto del 01/03/2019, il quale ha modificato sia il principio contabile generale n. 16 (allegato n. 1 al D.Lgs. 118/2011) e l'allegato 4/1 relativo alla programmazione. Vengono apportate significative modifiche al Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), soprattutto con riguardo alla registrazione delle spese di progettazione a all'attivazione del "Fondo pluriennale vincolato" ("FPV"), in coerenza con le nuove regole in tema di lavori pubblici apportate al nuovo "Codice dei Contratti pubblici" (D.Lgs. n. 50/2016). Anche l'Allegato n. 4/3 – Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – al D.Lgs. n. 118/2011, viene modificato nella parte relativa alla contabilizzazione delle Sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo, nel caso in cui l'Amministrazione non dia corso alla realizzazione di un intervento per il quale sia stata sostenuta la relativa spesa di progettazione.

Infine viene modificato anche l'Allegato n. 4/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – del D.Lgs. n. 118/2011, concernente la "Definizione e funzione del bilancio consolidato del Gruppo amministrazione pubblica", prevedendo che per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la predisposizione del bilancio consolidato non sia obbligatoria.

Il successivo decreto del 01/08/2019 è intervenuto sul principio contabile generale n. 16 (allegato n. 1 al D.Lgs. 118/2011), per adeguare la disciplina dell'utilizzo del saldo di competenza di parte corrente a copertura degli investimenti pluriennali ai saldi di competenza finanziaria definiti a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali.

E' inoltre stato modificato il principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), per definire i principi applicati riguardanti il rendiconto della gestione, sia le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto aggiornati a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione), definendo altresì le modalità di compilazione degli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate

del risultato di amministrazione presunto.

Anche il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) è stato modificato al fine di disciplinare la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, definire le modalità di registrazione degli impegni riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (nello stesso senso è stato modificato il principio applicato alla contabilità economica patrimoniale allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011); adeguare i principi applicati riguardanti l'utilizzo del saldo di competenza di parte corrente a copertura degli investimenti pluriennali ai saldi di competenza finanziaria definiti a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge n.145/2018 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali; indicare, attraverso un esempio, le scritture contabili riguardanti i rimborsi incondizionati degli addebiti diretti (SEPA Direct Debit);

Sono inoltre stati modificati il piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011) per adeguarlo al decreto MEF 25/01/2019 concernente "Aggiornamento dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 («Piano dei Conti integrato, nonché gli schemi del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione (allegati n. 9 e 10 al d.lgs. 118/2011), con particolare riferimento alla necessità di definire i saldi di competenza finanziaria a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, nel quadro generale riassuntivo e nei prospetti degli equilibri, inserire le tabelle analitiche delle quote del risultato di amministrazione vincolate, accantonate e destinate agli investimenti, inserire le tabelle contenenti i parametri di deficitarietà strutturale, definite dal decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018.

Nel corso del 2020, tra le modifiche apportate, si ricorda in particolare il decreto del 07/09/2020, che ha modificato il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 relativo alla programmazione, disciplinando in maniera più puntuale gli adempimenti informativi in capo ai comuni che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto, per i quali è meglio descritto ciò che nella Nota illustrativa debbono descrivere circa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che intendono assumere al riguardo (analogo adempimento è previsto in sede di rendiconto). Vengono apportate significative modifiche al Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), per aggiornarne il contenuto con riferimento alla normativa intervenuta in merito ai seguenti aspetti: - ripiano del disavanzo di amministrazione (art. 1, comma 876, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e 'art. 111, comma 4-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) - anticipazioni di liquidità degli enti locali (articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162); - disciplina relativa al tesoriere degli enti locali (art. 57, comma 2-quater, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124); Sono di conseguenza modificati il piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011), nonché gli schemi del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione (allegati n. 9 e 10 al d.lgs. 118/2011), ed il conto del Tesoriere (allegato n. 17 al D.Lgs. 118/2011).

Nel corso del 2021 si segnalano invece i seguenti provvedimenti:

- il DM 1° settembre 2021, con cui si è intervenuti sulla determinazione della quota consolidata del margine corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione e altre eventuali forme di copertura; sulla rateizzazione crediti tributari e sono state apportate modifiche in materia di contabilità economica e, in particolare, nuove disposizioni sul patrimonio netto;
- il Decreto del 14 ottobre 2021 che ha modificato il piano integrato dei conti inserendo il Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (U.1.10.01.06.000) ed ha aggiornato gli schemi del bilancio di previsione 2023-2025 e rendiconto 2022.

Nel corso dell'anno 2022 è stato approvato un ulteriore correttivo di interesse solo per le Regioni.

Nel 2023 invece il Decreto Ministeriale del 25 luglio 2023 ha modificato il principio contabile della programmazione, prevedendo un nuovo iter per il processo di formazione e approvazione del bilancio che parte dal c.d. bilancio tecnico, predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025-202 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al bilancio, in linea con gli impegni assunti con il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia

l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica,

finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 chiude con i seguenti totali a pareggio:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2025	13.096.718,02	20.953.736,45	18.723.967,66
Esercizio 2026	12.901.111,45		
Esercizio 2027	12.268.761,47		

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2025-2027 è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) **politica tariffaria**: conferma delle aliquote con l'applicazione delle seguenti aliquote per i tributi con gettito più rilevante:

ANNO 2025/2027

Imposta municipale propria (IMU) – Art. 1 commi da 739 a 783 L.169/2019	
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,55%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni IMU indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali.

2) **politica relativa alle previsioni di spesa**: in merito alla spesa, si segnala che la previsione è stata formulata tenendo conto dei contratti in essere, del trend storico di spesa, degli adeguamenti richiesti dalla normativa (quali inflazione, rinnovi contrattuali, spending review), dell'andamento dei costi energetici, delle attività di programmazione

dell'ente, della programmazione del fabbisogno di personale. Resta inteso che verrà svolto un costante monitoraggio nel corso della gestione al fine di intervenire prontamente laddove necessario ovvero reimpiegare le risorse secondo le nuove necessità.

Da ultimo, si riscontra l'iscrizione dell'accantonamento al fondo obiettivi di finanza pubblica, disposto dalla Legge di Bilancio 2025, stanziato alla missione 20 sulla base dello schema di decreto di riparto approvato in Conferenza Stato-Città, nella seduta del 23 gennaio 2025. La somma stanziata è pari ad € 17.850,00 nell'annualità 2025 ed € 35.699,00 nelle successive annualità. Tale fondo confluirà nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti.

3) **Spesa di personale:** la spesa di personale è soggetta a numerosi vincoli di tipo economico e contrattuale, anche introdotti dal D.Lgs n. 75/2017, dal successivo D.L. n. 34/2019 e dal conseguente decreto attuativo del 17/03/2020, come interpretato dalla successiva circolare esplicativa del 13/05/2020, al fine di garantire i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi, anche con riferimento alle novità introdotte dalla Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021).

Rispetto alla spesa di personale, si ricorda che, il citato decreto ministeriale del 25 luglio 2023, ha stabilito che la programmazione delle risorse finanziarie (per tutti gli anni previsti dal DUP) da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e che, la programmazione di tali risorse finanziarie, costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

In merito, si riscontra che l'Ente provvederà all'approvazione della programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2025-2027, costituente la sezione 3.3 del PIAO, con apposita deliberazione di Giunta Comunale del 3 febbraio 2025, cui si rimanda. Tale programmazione rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili e risulta coerente con le previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione. La programmazione prevede l'assunzione delle seguenti figure, come da tabella sotto riportata:

AREA	PROFILO	SETTORE	TEMPO	IMPORTO IN EURO			TOTALE EURO
					CON TREDICESIMA	CONTRIBUTI	
ISTRUTTORI	Istruttore Amm.vo	Tecnico	Pieno	21.392,87	23.175,60	6.647,87	29.823,47
ISTRUTTORI	Istruttore Amm.vo	Polizia Locale	Pieno	21.392,87	23.175,60	6.647,87	29.823,47
FUNZIONARI Sostituzione Funzionario Dimissionario	Funzionario Contabile	Economico /finanziario	Pieno	23.212,35	25.146,71	7.213,28	32.360,00
FUNZIONARI (dal 01/07/2025)	Funzionario Contabile	Economico /finanziario Uff. tributi	Pieno	11.606,17	12.573,36	3.606,64	16.180,00
Progressione verticale da Operatore Esperto (ex CAT B1) a Istruttore Amm. (ex CAT C1)							2.794,83
Progressione verticale da Istruttore Amm. (ex CAT C1) a Funzionario Amm. (ex CAT D1)							2.536,53
TOTALE 2025							113.518,30

ISTRUTTORI Già previsto fabbisogno 2024/2026	Istruttore Amm.vo	Amm.vo Staff Sindaco	Parziale 30H	17.827,32	19.312,93	5.538,94	24.851,87
---	-------------------	----------------------------	-----------------	-----------	-----------	----------	-----------

Nota: il costo totale fa riferimento alla spesa calcolata su base annua (dal 01/01 al 31/12) ed è comprensivo dell'elemento perequativo di cui all'art. 66 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 che, a seguito rinnovo contrattuale in data 16/11/2022 viene conglobato nello stipendio tabellare, come da Tabella F del C.C.N.L. 16/11/2022.

In ordine alla spesa del personale si è inoltre provveduto a stanziare alla missione 20 "Fondi e accantonamenti" la quota relativa ai rinnovi contrattuali per un importo di € 30.000,00, in ciascuna annualità.

4) l'entrata relativa ai **proventi per permessi di costruire** (ex oneri di urbanizzazione) è destinata alle finalità previste dal comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), con imputazione alla spesa corrente di una quota pari ad euro 220.000,00 (nel 2025) ed euro 220.000,00 (nel 2026) ed euro 190.000,00 anno (2027) per il finanziamento di manutenzioni ordinarie;

5) **politica di indebitamento**: nel triennio 2025-2027 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

6) le risorse derivanti dal **ristorno frontalieri** destinate a parte corrente in misura pari al 50%, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025-2027, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibrio di parte corrente (tabella 2);
- equilibrio di parte capitale (tabella 3);

Equilibrio complessivo (tabella 1):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					Esercizio 2025				
					1 di 1				
ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.910.681,61								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		137.836,99 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.054.200,00	5.130.332,41	5.130.332,41	5.130.332,41	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	10.016.365,75	7.589.457,91 0,00	7.460.571,22 0,00	7.422.161,47 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	762.384,32	571.307,91	532.358,21	532.548,46					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.800.922,21	1.309.880,60	1.309.880,60	1.309.880,60					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.326.481,49	1.996.360,11	1.977.540,23	1.345.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.253.707,17	1.326.360,11 0,00	1.257.540,23 0,00	655.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	48.381,84	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	10.992.369,86	9.007.681,03	8.950.111,45	8.317.761,47	Totale spese finali.....	14.270.072,92	8.915.818,02	8.718.111,45	8.077.161,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	14.706,75	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	229.900,00	229.900,00 0,00	232.000,00 0,00	240.600,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.535.978,23	3.451.000,00	3.451.000,00	3.451.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.723.994,74	3.451.000,00	3.451.000,00	3.451.000,00
Totale Titoli.....	15.043.054,84	12.958.881,03	12.901.111,45	12.268.761,47	Totale Titoli.....	18.723.967,66	13.096.718,02	12.901.111,45	12.268.761,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.953.736,45	13.096.718,02	12.901.111,45	12.268.761,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.723.967,66	13.096.718,02	12.901.111,45	12.268.761,47
Fondo di cassa finale presunto	2.229.768,79								

Equilibrio di bilancio (tabella 2)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio		5.910.681,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.011.520,92 0,00	6.972.571,22 0,00	6.972.761,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		7.589.457,91 0,00 333.358,65	7.460.571,22 0,00 333.358,65	7.422.161,47 0,00 333.358,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		229.900,00 0,00 0,00	232.000,00 0,00 0,00	240.600,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-807.836,99	-720.000,00	-690.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		37.836,99 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		770.000,00 0,00	720.000,00 0,00	690.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale (tabella 2)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		100.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.996.360,11	1.977.540,23	1.345.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		770.000,00	720.000,00	690.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.326.360,11 0,00	1.257.540,23 0,00	655.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Equilibrio finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		37.836,99		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-37.836,99	0,00	0,00

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE
DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2025-2027, per la parte entrata, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Previsione definitiva 2024	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
				Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Utilizzo Avanzo di amministrazione	3.024.451,31	2.122.852,97	584.992,04	137.836,99		
Fondo pluriennale vincolato	2.022.638,84	3.096.464,85	3.448.785,99	-		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.978.689,52	5.029.962,85	5.322.128,14	5.130.332,41	5.130.332,41	5.130.332,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	524.036,99	421.026,30	667.497,66	571.307,91	532.358,21	532.548,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.649.663,70	1.744.962,68	1.379.987,81	1.309.880,60	1.309.880,60	1.309.880,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.969.971,39	2.016.019,04	2.134.650,94	1.996.360,11	1.977.540,23	1.345.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				-	-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				-	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.174.536,58	1.303.236,11	3.450.517,00	3.451.000,00	3.451.000,00	3.451.000,00
TOTALE ENTRATE	15.343.988,33	15.734.524,80	17.488.559,58	13.096.718,02	12.901.111,45	12.268.761,47
Disavanzo Amministrazione						
Titolo 1 - Spese correnti	7.136.863,74	6.906.191,16	8.218.344,95	7.589.457,91	7.460.571,22	7.422.161,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.687.204,41	2.212.924,84	4.928.942,63	1.326.360,11	1.257.540,23	655.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				-		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	507.716,04	459.842,37	390.755,00	229.900,00	232.000,00	240.600,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.174.536,58	1.303.236,11	3.450.517,00	3.451.000,00	3.451.000,00	3.451.000,00
Fondo pluriennale vincolato	3.096.464,85	3.448.785,99				
TOTALE SPESE	13.602.785,62	14.330.980,47	17.488.559,58	13.096.718,02	12.901.111,45	12.268.761,47

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati.

Avanzo di amministrazione presunto

In sede di bilancio di previsione 2025/2027 si prevede l'applicazione di quote vincolate dell'avanzo presunto derivanti "da leggi e principi contabili" e da "trasferimenti" per l'importo complessivo di € 137.836,99, dettagliate come segue:

- Restituzione Fondone Covid (parte corrente): € 23.102,38;
- Restituzione ristori di spesa Covid (parte corrente): € 3.424,00
- Contributo Regionale Distretto del Commercio (parte corrente): applicazione della quota residua di € 490,47 a finanziamento del distretto del commercio;
- Contributo Regionale Progetto legalità (parte corrente): € 1.595,79 destinato a progetti sulla legalità presso le scuole;
- Contributo Comunità Montana – anno 2024 (parte corrente): € 9.224,35 destinati ad interventi in ambito sociale (€ 5.694,63 per anziani ed € 3.529,72 per disabili);
- Contributo Distretto del Commercio (parte capitale): Realizzazione Pista Ciclabile per € 100.000,00.

Nell'apposita sezione verrà illustrato il dettaglio dell'avanzo presunto 2024.

Entrate correnti

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E).

Per questo tipo di entrate, il principio contabile prevede:

- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti: possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.
- Tributi: i ruoli o liste di carico ordinarie sono stati stanziati nell'esercizio del credito, fermo restando l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2024 (previsioni DEF)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.155.748,82	4.128.704,00	4.128.704,00	4.128.704,00	99,35
Compartecipazioni di tributi	4.000,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	92,50
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.162.379,32	997.928,41	997.928,41	997.928,41	85,85
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma					
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.322.128,14	5.130.332,41	5.130.332,41	5.130.332,41	96,40

Con riferimento alle entrate tributarie, si ricorda che dall'anno 2020 sono state introdotte importanti novità in materia di fiscalità locale. La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) con l'art. 1 ai commi 738 e seguenti, ha previsto l'abolizione, a decorrere dall'anno 2020, dell'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Nel 2021 è stato poi introdotto il canone patrimoniale unico in sostituzione dei previgenti prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico con iscrizione al titolo 3 dell'entrata e, da ultimo, in relazione all'addizionale comunale all'Irpef, il comma 750 della Legge di Bilancio 2025 (Legge n. 207/2024), in seguito all'applicazione a regime dei tre scaglioni di reddito Irpef vigenti nel 2024, ha stabilito che i Comuni possono modificare con propria deliberazione gli scaglioni di reddito e le aliquote dell'addizionale comunale Irpef riferite all'anno 2025 entro il 15 aprile 2025, al fine di garantire la coerenza con la disciplina nazionale.

Le previsioni del bilancio 2025-2027 sono state predisposte a invarianza di aliquote IMU e Addizionale Comunale Irpef e la previsione del gettito TARI è stata determinata sulla base dell'aggiornamento 2024/2025 del PEF 2022/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 25.06.2024.

Lo scostamento delle entrate tributarie rispetto al precedente esercizio è dovuto alla diversa allocazione contabile delle componenti relative allo sviluppo dei servizi sociali, potenziamento asili nido e trasporto alunni disabili che, a decorrere dal 2025, non sono più ricomprese nel Fondo di Solidarietà Comunale ma vengono iscritte tra i trasferimenti correnti di cui al titolo 2 dell'entrata. Il Fondo di Solidarietà risulta iscritto sulla base dei dati ad oggi disponibili sul sito del Ministero (€ 997.928,41).

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020 viene completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti. Come già previsto per la vecchia IMU, il presupposto della nuova IMU è il possesso di immobili; non costituisce presupposto d'imposta il possesso dell'abitazione principale o assimilata (così come definita dal comma 741 lettere b e c) salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie

catastali A/1, A/8 o A/9; oggetto d'imposta sono i fabbricati, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli (come definiti al comma 741); soggetto attivo dell'imposta è il Comune sul cui territorio la superficie degli immobili insiste interamente o prevalentemente. Il pagamento della nuova IMU è in due rate: il 16 giugno e il 16 dicembre; il termine per la presentazione della dichiarazione torna al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

L'aliquota di base della nuova IMU è stabilita nella misura dello 0,86%, con facoltà per il Comune di aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al suo azzeramento (comma 754) fatta eccezione per alcune fattispecie:

- l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5% con possibilità di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di diminuirla fino all'azzeramento (comma 748);
- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1% con la sola possibilità per il Comune di ridurla fino all'azzeramento (comma 750);
- l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1% con possibilità per l'ente di aumentarla fino allo 0,25% ovvero di diminuirla fino all'azzeramento; detta fattispecie è tassabile fino all'anno d'imposta 2021, mentre dall'anno 2022 risulterà esente (comma 751);
- l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76% con possibilità di aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento (comma 752); dall'anno 2020 i terreni agricoli, che comprendono per espressa previsione di legge (comma 741 lettera e) i terreni non coltivati, ricadenti nel Comune, classificato totalmente montano ai sensi della circolare 9/1993, sono esenti dall'IMU;
- l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, con possibilità per il Comune di aumentarla sino all'1,06% ovvero di ridurla fino al 0,76% (comma 753).

A decorrere dal 2021 la variabilità delle aliquote, rispetto al passato, viene quindi molto ridotta, comprimendo di fatto l'autonomia tributaria del Comune a favore di una maggiore semplificazione della norma nei confronti dei contribuenti: infatti, il Comune può diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, che saranno stabilite con decreto ministeriale (comma 756) con obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote che ne formerà parte integrante (comma 757). Il decreto del MEF del 7/7/2023, pubblicato in G.U. n. 172 del 25-7-2023, ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 è stato approvato l'Allegato A, in sostituzione del precedente approvato con decreto 7 luglio 2023, e dal 2025 entra definitivamente in vigore l'obbligo di redigere la

delibera di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) esclusivamente tramite l'elaborazione del Prospetto digitale di cui al decreto 7 luglio 2023 del ministero dell'Economia e delle Finanze (articolo 3).

Sulla base del prospetto di cui sopra, le aliquote IMU 2025 risultano le seguenti:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,55%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali.

Le previsioni di entrata sono state formulate a parità di aliquote, tenendo conto che, dal 1° gennaio 2022 vi è l'esenzione dell'IMU per i c.d. immobili merce e tenendo conto dell'andamento degli incassi registrati.

Il Regolamento della nuova IMU è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29.09.2020.

Il gettito annuo iscritto in bilancio ammonta ad euro 1.750.000,00 per l'intero triennio.

RECUPERO EVASIONE ICI /IMU

L'Ente svolgerà attività di accertamento e liquidazione IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in € 170.000,00 e la previsione è stata determinata sulla base delle risultanze delle attività di recupero in corso. La previsione trova accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come risulta dalla tabella che segue:

	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
RECUPERO ICI	0	0	0
RECUPERO IMU	170.000	170.000	170.000
ACCANTONAMENTO A FCDDE	70.924	70.924	70.924

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata secondo quanto disposto dal principio contabile in caso di accertamento per competenza.

L'accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF può seguire due modalità differenti: la regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta. In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Come riportato sopra, il comma 750 della Legge di Bilancio 2025 (Legge n. 207/2024), in seguito all'applicazione a regime dei tre scaglioni di reddito Irpef vigenti nel 2024, ha stabilito che i Comuni possono modificare con propria deliberazione gli scaglioni di reddito e le aliquote dell'addizionale comunale Irpef riferite all'anno 2025 entro il 15 aprile 2025, al fine di garantire la coerenza con la disciplina nazionale. Il Comune di Induno Olona ha previsto un'aliquota unica con fascia di esenzione.

Per il triennio 2025/2027 sono confermate le aliquote previste per l'anno 2024 e il gettito previsto è pari ad € 1.005.000,00 per l'intero triennio.

- Aliquota base → 0,75%
- Soglia di esenzione: € 15.000,00

TASSA RIFIUTI - TARI

Con riferimento al presente tributo, si ricorda che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

La regolazione di ARERA ha determinato quindi una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti, considerato che, mentre fino al 2019 i costi del Pef erano determinati su base previsionale, dal 2020 con il nuovo metodo tariffario ARERA (MTR) i costi sono calcolati sulla base dei dati di bilancio del gestore e del Comune di due anni precedenti (a-2) rispetto all'anno di riferimento.

Dopo il primo periodo regolatorio (2020-2021), l'Autorità di Regolazione ARERA con la deliberazione n. 363/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Con l'MTR-2 viene confermata l'impostazione generale della determinazione dei costi risultanti dal PEF sulla base dei dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di a-2 del limite di crescita delle tariffe ma allo stesso tempo, l'MTR-2 ha apportato diversi elementi di novità, in primis la predisposizione di un Pef di durata quadriennale 2022-2025 con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2024/2025 e la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti.

Con la delibera di ARERA 389/2023 sono state definite le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la sentenza n. 7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata, in tal modo garantendo l'affidabilità del nuovo quadro regolatorio.

Con la determinazione n. 1/2023 del 6 novembre 2023 ARERA ha poi approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif.

L'Ente ha provveduto ad approvare l'aggiornamento del PEF 2024/2025 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 25.06.2024. Le attuali previsioni sono state formulate sulla base

dell'aggiornamento biennale del PEF 2022/2025 e risultano pari ad € 1.173.204,00 per l'intero triennio. Sono inoltre previste entrate da recupero evasione TARI per l'importo di € 30.000,00 (previsione per cassa relativa alla riscossione di annualità pregresse TARI stralciate dal conto del bilancio).

Rispetto al termine per l'approvazione delle tariffe TARI, si ricorda che l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha previsto che "...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...".

Il decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti, all'art. 43, comma 11 nel novellare l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha inoltre previsto di poter approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva oltre il termine del 30 aprile di ciascun anno, nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce, nella sua componente cosiddetta tradizionale - alimentata con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni - il canale attraverso il quale le risorse del comparto comunale sono distribuite sulla base di criteri compensativi, vale a dire rispetto all'allocazione storica delle risorse e, a partire dal 2015, anche sulla base di criteri perequativi, come differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti (in caso sia positivo) o tra le spese correnti (in caso sia negativo), a seconda di come l'ente sia considerato in riferimento alla perequazione dei fondi.

Di difficile stima l'applicazione della diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà, della clausola di salvaguardia (+/- 4%) al fine di calmierare gli effetti eccessivi (positivi o negativi) derivanti dal cambio di metodologia, oltre che della quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, fissata, dal comma 449 lettera c) della Legge di bilancio 2018 (art. 1 comma 884).

Inoltre l'art. 57, comma 1 del DL 124/2019, attraverso la riscrittura della lett. c) del comma 449 della legge 232/2016, prevede che la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, sia incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030, al fine di consentire il passaggio graduale dal principio della spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali.

Con il D.L. n. 50/2017, il meccanismo per la mitigazione degli effetti della perequazione è stato stabilizzato all'interno del Fondo di solidarietà comunale, per gli anni dal 2018 al 2021, con la previsione di un apposito accantonamento, nel limite massimo di 25 milioni di euro annui (derivanti da fondi comunali non utilizzati e trasferiti al FSC), ripartito tra i comuni che

presentano gli scostamenti negativi nella dotazione del Fondo rispetto alle risorse storiche, per evitare, nel periodo di transizione, eccessive penalizzazioni (comma 449, lettera d-bis) della legge n. 232/2016).

La Legge di bilancio 2021, all'art. 1 commi da 791 a 794, ha incrementato il fondo di solidarietà dal 2021 per il potenziamento dei servizi sociali di circa 215 milioni per il 2021 (per gli anni successivi gli incrementi sono anche maggiori) e la Legge di Bilancio 2022 è intervenuta a riallineare la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale all'incremento delle risorse destinate nell'ambito del fondo stesso al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili.

La legge di bilancio 2023 ha incrementato di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

La legge di bilancio 2024 ha infine previsto la rimodulazione Fondo di solidarietà comunale e istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (Art. 1, co. 494-501), recependo le prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, che aveva eccepito l'illegittimità della confluenza nel Fondo di solidarietà comunale delle ingenti quote vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio e dell'applicazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi, della "sanzione" rappresentata dalla restituzione allo Stato delle somme assegnate. Il comma 495 della Legge di bilancio 2024 riduce la dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate di cui ai servizi sociali – asili nido – trasporto alunni disabili, modificando a tal fine le lettere d-quinquies) (servizi sociali), d-sexies) (asili nido) e d-octies) (trasporto studenti con disabilità) dell'art. 1, co 449 della legge 232/2016. Tali risorse sono poi temporaneamente ricollocate nel nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (comma 496), esplicitamente finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona (articolo 119, comma quinto, della Costituzione). Viene altresì abolita la disciplina di recupero delle somme non utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio finora vigente nel quadro del FSC.

La legge di bilancio 2025 all'art. 1, comma 753 prevede la modifica del comma 448 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 e, nello specifico:

- incremento dotazione complessiva FSC dal 2026. Modifica del comma 449, lettera d-quater), dell'art. 1 della Legge n. 232/2016:
- incremento quota FSC destinata a specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC. Modifica del comma 449, lettera d-duodecies), dell'art. 1 della Legge n. 232/2016:
- a decorrere dall'anno 2030, le assegnazioni in favore di ciascun comune, come risultanti dalle lettere da a) a d-undecies) del comma 449, sono ridotte in misura pari a euro 71.982.000 75.996.252 (circa 4 milioni) per effetto dell'art. 19, comma 8, lettera f) del D.L. n. 124/2023 (per il finanziamento delle misure di potenziamento amministrativo dei comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, introdotte dall'art. 19 del D.L. n. 124/2023).

La legge di bilancio 2025 prevede inoltre all'art. 1, comma 754:

➤ l'istituzione di un fondo di 56 milioni di euro per l'anno 2025 per specifiche esigenze di correzione del riparto del FSC, destinato ai comuni delle RSO, rinviando la definizione dei comuni beneficiari, nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse, ad apposito D.M. da emanare entro il 30 gennaio 2025.

La previsione annuale relativa al Fondo di Solidarietà è pari ad € 997.928,41 e risulta iscritta sulla base dei dati disponibili sul sito del Ministero.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (previsioni DEF)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	667.497,66	571.307,91	532.358,21	532.548,46	85,59
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	667.497,66	571.307,91	532.358,21	532.548,46	85,59

Rispetto all'andamento dei trasferimenti correnti, si riscontra che la previsione 2024 comprendeva contributi del PNRR Digitale non previsti per il 2025 mentre dal 2025 viene iscritto al titolo 2 dell'entrata il Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi (che assorbe – come detto sopra – le ex componenti del FSC). Nel triennio 2025-2027 lo scostamento è invece correlato ai trasferimenti del Distretto del Commercio (contributo regionale e trasferimenti da Comuni) previsti esclusivamente nella prima annualità di bilancio.

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Gli importi stanziati in bilancio comprendono i trasferimenti consolidati, determinati sulla base delle assegnazioni 2024, relativi a:

- A. Trasferimento compensativo IMU (art. 3, DL 102/13 e DM 20.06.14)
- B. Trasferimento compensativo IMU, TARI e TASI cittadini residenti all'estero ed iscritti

all'AIRE;

C. Contributo conseguente stima gettito ICI 2009 e 2010 (art. 3 comma 3 DPCM 10.03.2017;

D. Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale Irpef

Dall'esercizio 2025 viene inoltre iscritto tra i trasferimenti correnti il Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi, nelle sue componenti Sviluppo servizi sociali (€ 60.361,85), potenziamento Asili nido (€ 92.017,48) e Trasporto alunni disabili (€ 8.778,09).

La previsione comprende inoltre il Contributo Statale per l'incremento delle indennità degli amministratori, iscritto secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2022, in misura pari ad € 56.949,74.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Le entrate derivanti da contributi della Regione riguardano gli ordinari trasferimenti in ambito sociale e la quota residua del contributo regionale per il Distretto del Commercio, assegnato al Comune di Induno Olona con DDUO n. 17508 del 30.11.2022, iscritto in parte corrente per € 9.473,68 (in aggiunta alle quote di avanzo vincolato).

Nel dettaglio, i contributi in ambito sociale previsti in bilancio afferiscono:

- il fondo regionale destinato al trasporto ed assistenza utenti disabili (ex contributo provinciale)
- il fondo regionale per il finanziamento della misura nidi gratis;
- il fondo regionale finalizzato al sistema integrato educazione ed istruzione;

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Questo Ente partecipa alla gestione associata del Piano di Zona gestito dalla CM Piambello (Ente Capofila). I trasferimenti inerenti il servizio sociale previsti in bilancio sono relativi al riparto di quote gestite direttamente dall'ufficio di piano e risorse distribuite dalla Regione Lombardia.

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

Rientra in questo titolo la cessione di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. In particolare:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale.

Le entrate extra-tributarie rappresentano la quota di risorse dell'ente determinata in base alle attività e servizi (servizi scolastici, servizi cimiteriali, servizi amministrativi, servizi commerciali) che l'ente intende attivare per l'utenza, secondo le tariffe applicate e secondo le percentuali di copertura di costo che l'amministrazione ha ritenuto di coprire.

Ai proventi da servizi si aggiungono, i proventi derivanti dalla gestione attiva del proprio patrimonio (affitti e canoni) e i proventi del "Canone unico patrimoniale" che unisce in un unico provento le gestioni dell'occupazione di suolo pubblico, delle iniziative pubblicitarie sul territorio e del servizio pubbliche affissioni. Per l'anno 2025 in relazione al Canone Unico Patrimoniale vengono confermate le tariffe 2024.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% della col.2 rispetto alla col. 1
	2024	2025	2026	2027	
	(previsioni DEF)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.019.393,58	998.932,00	998.932,00	998.932,00	97,99
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.600,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00	144,97
Interessi attivi	8.922,78	3.050,00	3.050,00	3.050,00	34,18
Altre entrate da redditi da capitale	36.139,62	140,00	140,00	140,00	0,39
Rimborsi e altre entrate correnti	247.931,83	209.758,60	209.758,60	209.758,60	84,60
TOTALE Entrate extra tributarie	1.379.987,81	1.309.880,60	1.309.880,60	1.309.880,60	94,92

Le previsioni delle entrate extratributarie sono sostanzialmente in linea con la precedente annualità ad eccezione delle "Altre entrate da redditi di capitale", non prevedendosi più il riconoscimento di utili da parte della società Asfarm che impiegherà le risorse precedentemente riconosciute al Comune per progettualità in ambito socio-sanitario,

secondo gli indirizzi che verranno impartiti dall'Amministrazione comunale.

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono i seguenti.

La copertura complessiva dei costi è quella di cui al prospetto di seguito.

	ENTRATA			SPESA
ASILO NIDO	191.000,00		ASILO NIDO	192.866,00
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	110.000,00		ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	233.000,00
UTILIZZO BENI DELL'ENTE	500,00		UTILIZZO BENI DELL'ENTE	3.585,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	23.000,00		SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	405.000,00
SERVIZI CIMITERIALI	34.000,00		SERVIZI CIMITERIALI	35.500,00
TOTALE ENTRATE	358.500,00		TOTALE SPESA	869.951,00
COPERTURA COMPLESSIVA DEI COSTI	41,21			

Di seguito il dettaglio per l'intero triennio:

COMUNE DI INDUNO OLONA									
Provincia di Varese									
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - PREVISIONE 2025-2027									
ENTRATA					SPESA				
Codice	Denominazione	Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027	0,0	Denominazione	Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027
	ASILO NIDO					ASILO NIDO			
3010570	Proventi	150.000,00	150.000,00	150.000,00	12:01	Personale	119.550,00	119.550,00	119.550,00
2010270	Misura Nidi Gratis	11.000,00	11.000,00	11.000,00	12:01	Acquisto beni e servizi	266.182,00	266.182,00	266.182,00
2010230	PdZ - Fondi Regionali	30.000,00	30.000,00	30.000,00		Abbattimento 50% legge 498/92	-192.866,00	-192.866,00	-192.866,00
	TOTALE	191.000,00	191.000,00	191.000,00		TOTALE	192.866,00	192.866,00	192.866,00
	COPERTURA	99,03	99,03	99,03					
ENTRATA					SPESA				
Codice	Denominazione	Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027	Codice	Denominazione	Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027
	ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE					ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE			
3010520	Proventi	110.000,00	110.000,00	110.000,00	04:00	Acquisizione servizi	233.000,00	233.000,00	233.000,00
	TOTALE	110.000,00	110.000,00	110.000,00		TOTALE	233.000,00	233.000,00	233.000,00
	COPERTURA	47,21	47,21	47,21					
ENTRATA					SPESA				
Codice	Denominazione	Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027	Codice	Denominazione	Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027
	UTILIZZO BENI DELL'ENTE					UTILIZZO BENI DELL'ENTE			
3010740	Proventi	500,00	500,00	500,00	01:00	Acquisizione servizi	3.585,00	3.585,00	3.585,00
	TOTALE	500,00	500,00	500,00		TOTALE	3.585,00	3.585,00	3.585,00
	COPERTURA	13,95	13,95	13,95					
ENTRATA					SPESA				
Codice	Denominazione	Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027	Codice	Denominazione	Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027
	COMPARTECIPAZIONE AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI					COMPARTECIPAZIONE AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI			
3050790	Proventi	23.000,00	23.000,00	23.000,00	12:01	Minori	134.500,00	134.500,00	134.500,00
					12:02	Disabili	161.500,00	161.500,00	161.500,00
					12:04	Esclusione sociale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
					12:07	Servizi Sociali	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	TOTALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00		TOTALE	405.000,00	405.000,00	405.000,00
	COPERTURA	5,68	5,68	5,68					
ENTRATA					SPESA				
Codice	Denominazione	Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027	Codice	Denominazione	Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027
	SERVIZI CIMITERIALI					SERVIZI CIMITERIALI			
3010470	Proventi	11.000,00	11.000,00	11.000,00	12:09	Acquisto beni	0,00	0,00	0,00
3010490	Proventi	23.000,00	23.000,00	23.000,00	12:09	Acquisizione servizi	35.500,00	35.500,00	35.500,00
	TOTALE	34.000,00	34.000,00	34.000,00		TOTALE	35.500,00	35.500,00	35.500,00
	COPERTURA	95,77	95,77	95,77					
	RIEPILOGO GENERAL	ENTRATA	ENTRATA	ENTRATA		SPESA	SPESA	SPESA	
	ASILO NIDO	191.000,00	191.000,00	191.000,00		ASILO NIDO	192.866,00	192.866,00	192.866,00
	ATTIVITA' EXTRASCO	110.000,00	110.000,00	110.000,00		ATTIVITA' EXTRASCOLASTI	233.000,00	233.000,00	233.000,00
	UTILIZZO BENI DELL'E	500,00	500,00	500,00		UTILIZZO BENI DELL'ENTE	3.585,00	3.585,00	3.585,00
	SERVIZI SOCIO ASSIST	23.000,00	23.000,00	23.000,00		SERVIZI SOCIO ASSISTENZIA	405.000,00	405.000,00	405.000,00
	SERVIZI CIMITERIALI	34.000,00	34.000,00	34.000,00		SERVIZI CIMITERIALI	35.500,00	35.500,00	35.500,00
	TOTALE ENTRATE	358.500,00	358.500,00	358.500,00		TOTALE SPESA	869.951,00	869.951,00	869.951,00
	COPERTURA COMPLES	41,21	41,21	41,21					

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa sezione si contano le entrate derivanti dal canone unico patrimoniale, le concessioni cimiteriali e i canoni di locazione degli immobili previsti nelle misure dei contratti sottoscritti. Le previsioni di entrata sono state formulate sulla base del trend storico e/o contratti in essere e le principali riguardano le seguenti voci:

- canone unico patrimoniale (messaggi pubblicitari): € 120.000,00
- canone unico patrimoniale (occupazione suolo pubblico): € 50.000,00
- proventi gestione distribuzione gas: € 87.810,00
- rimborso spese gestione piattaforma ecologica: € 99.000,00
- concessioni cimiteriali: € 115.000,00
- fitti reali fabbricati: € 26.000,00

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in euro 90.000,00 per le annualità 2025-2027, previste sulla base dell'andamento della gestione degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità (per € 37.594,00) a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

La destinazione delle sanzioni per violazione al codice della strada risulta la seguente:

PREVISIONE ENTRATA	Previsione bilancio
PROVENTI DELLE SANZIONI CODICE DELLA STRADA	90.000,00
FCDE	37.594,00
Importo netto FCDE	52.406,00
Importo da vincolare (50%)	26.203,00

DESTINAZIONE SANZIONI CDS EX ART. 208		Importo minimo	Miss. Progr. Tit. Macro	Capitolo	Descrizione	STANZIAM ENTO BILANCIO	Importo finanziato dai proventi CdS
Lett. A) Interventi di sostituzione, ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	25%	6.550,75	10.05.1. 03	10310051 065	INTERVENTI DI SEGNALETICA STRADALE	20.000,00	6.550,75
Lett. B) Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di	25%	6.550,75	03.01.1. 03	10303011 070	POLIZIA LOCALE - MANUTENZIONE APPARECCHIATUR E	1.000,00	1.000,00

automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi:							
				10303011 071	SPESE MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIA NZA	8.000,00	2.550,75
				10303011 320	POLIZIA LOCALE - SERVIZI ATTIVITA' CONTROLLO	3.000,00	3.000,00
Lett. C) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all' articolo 36 , a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell' articolo 12 , alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica	50%	13.101,50	03.01.1. 03	10103011 013	FONDO PERSEO	6.000,00	6.000,00
			10.05.1. 03	10310051 050	SERVIZIO VIABILITA' - MANUTENZIONE STRADE	40.000,00	7.101,50
		26.203,00					26.203,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI – Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo. Tra questi si evidenziano il rimborso mutui servizi idrico integrato (pari ad € 43.973,00) e il rimborso convenzione di segreteria (€ 59.500,00).

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E). Il principio della competenza finanziaria potenziata richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. In particolare:

- Trasferimenti in conto capitale. Sono previste negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- Alienazioni immobiliari. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- Alienazione di beni o servizi non immobiliari. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- Cessione diritti superficie. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria).
- Concessione di diritti patrimoniali. Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale).
- Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione). In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è imputato applicando il medesimo criterio.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
	2024 (previsioni DEF)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	
Tributi in conto capitale					
Contributi agli investimenti	1.922.892,94	1.181.618,00	1.000.000,00	1.000.000,00	61,45
Altri trasferimenti in conto capitale					
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
Altre entrate da redditi da capitale					
TOTALE Entrate in conto capitale	1.922.892,94	1.181.618,00	1.000.000,00	1.000.000,00	61,45

Le entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente risultano le seguenti:

	2025	2026	2027
RISTORNO FRONTALIERI (cap. 4021173)	1.100.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
PERMESSI DI COSTRUIRE (cap. 4051239)	330.000,00	330.000,00	330.000,00
TOTALE	1.430.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00
Ristorni applicati alla PARTE CORRENTE	550.000,00	500.000,00	500.000,00
Permessi di costruire applicati PARTE CORRENTE	220.000,00	220.000,00	190.000,00
Totale PARTE CORRENTE	770.000,00	720.000,00	690.000,00
RISTORNO FRONTALIERI (cap. 4021173)_TIT. 2	550.000,00	500.000,00	500.000,00
PERMESSI DI COSTRUIRE (cap. 4051239)_TIT. 2	110.000,00	110.000,00	140.000,00
Totale CONTO CAPITALE	660.000,00	610.000,00	640.000,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dallo Stato, dalla Regione e trasferimenti da privati.

I contributi iscritti in bilancio si riferiscono principalmente al rimborso da frontalieri, applicato alla parte corrente del bilancio in misura pari al 50%. La previsione è pari rispettivamente ad € 1.100.000,00 nell'annualità 2025 ed € 1.000.000,00 nelle successive. La previsione è stata formulata in una logica di prudenza tenuto conto che nel 2026 vi sarà un nuovo accordo.

Le restanti entrate da contributi previste nell'anno 2025 sono riferite ai contributi PNRR PADigitale di cui l'Ente è risultato assegnatario e che si riepilogano di seguito:

capitolo	Descrizione_capitolo	2025
4021110	PNRR - Misura 1.4.3 - App IO - Cup: B71F24000250006	14.749,00 €
4021112	PNRR - Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND - CUP B71F22005210006	32.589,00 €
4021113	PNRR - Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA - COMUNI - CUP: B71F24000240001	34.280,00 €
		81.618,00 €

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate derivanti da alienazioni di beni materiali e immateriali.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE – le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
	2024 (previsioni DEF)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	
Entrate per permessi di costruire	203.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	162,56
Monetizzazione standar urb.	5.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	300,00
Proventi permessi a costruire per opere a scomputo	0,00	469.742,11	632.540,23		#DIV/0!
Opere da privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	208.000,00	814.742,11	977.540,23	345.000,00	391,70

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto secondo l'andamento storico e tenuto conto dell'adeguamento Istat 2025. Nell'esercizio 2024 i contributi per permessi di costruire sono stati pari ad € 301.779,39.

Rispetto all'utilizzo, si riscontra che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

Rimangono comunque finanziate al titolo II le quote vincolate stabilite dalla legge (barriere architettoniche e opere di culto).

La quota dei permessi di costruire applicata alla parte corrente del bilancio è pari ad € 220.000,00 nelle annualità 2025 e 2026 ed € 190.000,00 nell'annualità 2027.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE a scomputo

E' prevista l'entrata da permessi di costruire a scomputo relativi al Piano Integrato d'Intervento Comparto Solai e Travi. L'importo complessivo iscritto in bilancio è pari ad € 1.102.282,34, iscritto nell'annualità 2025 per € 469.742,11 e nell'annualità 2026 per € 632.540,23.

MONETIZZAZIONI

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere, sono previste in euro 15.000,00 per l'intero triennio.

TITOLO 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono previste.

TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI

Il bilancio finanziario 2025-2027 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare, l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 3,27%, rispetto al limite normativo pari al 10%.

I risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2020 sono stati utilizzati a copertura delle spese correnti.

TITOLO 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2022 da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi). La legge di bilancio 2023, in deroga all'articolo 222 del TUEL, ha prorogato l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti (per il periodo dal 2023 al 2025), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.

La situazione di cassa dell'Ente non fa supporre l'esigenza dell'attivazione dell'anticipazione.

TITOLO 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale e la spesa corrente limitatamente alle casistiche previste dal principio contabile (quali: spese finanziate da entrate vincolate, il salario accessorio del personale e le spese legali).

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in

c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Nel bilancio di previsione non risulta iscritto il fondo pluriennale vincolato che verrà aggiornato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Si riporta di seguito la tabella delle spese previste per titolo.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONE ANNO 2025	PREVISIONE DELL'ANNO 2026	PREVISIONE DELL'ANNO 2027
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.997.349,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	8.218.344,95 0,00 10.659.037,41	7.589.457,91 2.030.661,02 10.016.365,75	7.460.571,22 928.365,02 0,00	7.422.161,47 200.131,44 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.927.347,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	4.928.942,63 0,00 5.697.436,53	1.326.360,11 0,00 4.253.707,17	1.257.540,23 0,00 0,00	655.000,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	390.755,00 0,00 390.853,27	229.900,00 0,00 229.900,00	232.000,00 0,00 0,00	240.600,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	500.000,00 0,00 500.000,00	500.000,00 0,00 500.000,00	500.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	272.994,74	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.450.517,00 0,00 3.770.618,47	3.451.000,00 0,00 3.723.994,74	3.451.000,00 0,00 0,00	3.451.000,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		6.197.691,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	17.488.559,58 21.017.945,68	13.096.718,02 18.723.967,66	12.901.111,45 928.365,02	12.268.761,47 200.131,44
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.197.691,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	17.488.559,58 21.017.945,68	13.096.718,02 18.723.967,66	12.901.111,45 928.365,02	12.268.761,47 200.131,44

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<i>TITOLO 1 - Spese correnti</i>						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.820.595,50	14.900,00	1.837.765,50	14.900,00	1.837.765,50	14.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	139.253,50	1.610,00	140.393,50	1.610,00	140.393,50	1.610,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.293.334,63	114.200,69	4.207.002,09	63.000,00	4.176.845,48	33.000,00
104	Trasferimenti correnti	524.108,77	28.528,38	484.030,48	2.000,00	484.727,34	2.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	235.600,00	0,00	227.000,00	0,00	218.050,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	570.565,51	0,00	558.379,65	0,00	558.379,65	0,00
	TOTALE TITOLO 1	7.589.457,91	159.237,07	7.460.571,22	81.510,00	7.422.161,47	51.510,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La previsione di bilancio è stata formulata sulla base della programmazione del fabbisogno personale cdi cui alla deliberazione di Giunta Comunale del 3 febbraio 2025. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, dei rinnovi contrattuali, tenendo conto delle risorse che già risultano accantonate nel risultato di amministrazione. La spesa prevista in bilancio rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 pari ad € 1.772.956,79.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti è opportunamente iscritta in bilancio ed è comprensiva delle quote da restituire da parte dello stato/regione per consultazioni;
- tassa di circolazione sui veicoli è calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012.
- imposta di bollo e registrazione è calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali, sul fabbisogno storico delle spese e sulla base di una stima dei costi energetici.

Per quanto attiene l'adeguamento delle indennità amministratori, si ricorda che dal 2024 è

entrato a regime al 100% l'incremento previsto dalla Legge di Bilancio 2022, art. 1, commi 583-587.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

- trasferimenti relativi a servizi demografici con riferimento al riversamento del corrispettivo dovuto al ministero per carta d'identità elettronica per euro 28.142,00;
- trasferimenti relativi ad istruzione e diritto allo studio euro 184.300,00;
- trasferimento progetto legalità: euro 1.595.79 (finanziato da avanzo vincolato);
- trasferimenti relativi ad attività culturali, sportive, turistiche e politiche giovanili euro 68.100,00;
- trasferimenti relativi al settore sociale euro 142.500,00.

Risultano inoltre iscritte nei trasferimenti correnti:

- la quota relativa alla restituzione dei fondi e ristori di spesa Covid per l'importo complessivo di € 26.526,38, finanziata dall'avanzo vincolato;
- la spending review prevista dalla Legge di Bilancio 2024 per l'importo di € 38.732,00.

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in euro 243.150,00 per il 2024, in euro 235.600,00 per il 2025, in euro 227.000,00 per il 2026 ed € 218.050,00 per il 2027 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi ad eccezione della previsione di spesa di € 650,00 relativa ad eventuali altri interessi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva – comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva iscritto nel triennio rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Il fondo di riserva iscritto in bilancio è pari ad € 40.000,00 in ciascuna annualità e corrisponde allo 0,53% delle spese correnti nel 2025, allo 0,54% nel 2026 e 2027.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle

spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, pari ad € 50.000,00 è rispettoso di tale limite, risultando pari allo 0,35% delle spese finali.

Fondo indennità fine mandato sindaco: lo stanziamento iscritto in bilancio è pari ad € 4.492,00 in ciascuna annualità.

Accantonamento rinnovi contrattuali: lo stanziamento per i rinnovi contrattuali ammonta ad € 30.000,00 in ciascuna annualità.

Accantonamento al Fondo obiettivi di finanza pubblica: L'art. 1, comma 789, della legge n. 207/2024, dispone un accantonamento obbligatorio a titolo di ulteriore contributo alla finanza pubblica, da iscrivere alla missione 20. Il fondo deve essere iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto di riparto, da emanarsi entro il 31 gennaio. Sulla base del riparto approvato in Conferenza Stato-Città, si è quindi proceduto all'iscrizione di tale fondo per l'importo di € 17.850,00 nell'annualità 2025 ed € 35.699,00 nelle successive annualità. A fine esercizio, il fondo stanziato confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione e sarà destinato a finanziare investimenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare, la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione: la scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

1a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

1b) i crediti assistiti da fidejussione,

1c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente

beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il servizio finanziario, in attiva collaborazione con gli altri responsabili dei servizi, ha provveduto a verificare le singole entrate per le quali risulta necessario provvedere ad accantonare il fondo crediti dubbia esigibilità, operando nel seguente modo:

- Scelta del livello di analisi: la definizione dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stata compiuta a livello di capitolo
- sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale prescrive che, dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.
- per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Per il calcolo del FCDE si è preso in considerazione il quinquennio 2019-2023 applicando la media semplice (singoli rapporti annui).

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

FCDE Annualità 2025

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Tipo Calcolo	Accantonamento Obbligatorio al Fondo (b)	Accantonamento Effettivo di Bilancio (c)
1	10101	1010052	ACCERTAMENTI IMU	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	70.924,00	70.924,00
1	10101	1010093	TARI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	191.818,85	191.818,85
3	30100	3010320	CANONE CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	8.000,00	8.000,00
3	30100	3010330	CANONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI PUBBLICI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	2.500,00	2.500,00
3	30100	3010480	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	9.000,00	9.000,00
3	30100	3010500	PROVENTI MENSE SCOLASTICHE- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	473,6	473,6
3	30100	3010520	PROVENTI ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	5.005,00	5.005,00

3	30100	3010570	PROVENTI PER SERVIZIO ASILO NIDO- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	2.850,00	2.850,00
3	30100	3010710	FITTI REALI DI FABBRICATI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.690,00	1.690,00
3	30200	3020441	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI - FAMIGLIE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	200	200
3	30200	3020442	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI - IMPRESE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	500	500
3	30200	3020451	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	37.594,00	37.594,00
3	30200	3020452	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - IMPRESE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.000,00	1.000,00
3	30500	3050790	COMPARTECIPAZIONE SPESE SOCIO-ASSISTENZIALI DIVERSE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.803,20	1.803,20
					333.358,65	333.358,65

FCDE Annualità 2026

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Tipo Calcolo	Accantonamento Obbligatorio al Fondo (b)	Accantonamento Effettivo di Bilancio (c)
1	10101	1010052	ACCERTAMENTI IMU	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	70.924,00	70.924,00
1	10101	1010093	TARI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	191.818,85	191.818,85
3	30100	3010320	CANONE CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	8.000,00	8.000,00
3	30100	3010330	CANONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI PUBBLICI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	2.500,00	2.500,00
3	30100	3010480	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	9.000,00	9.000,00
3	30100	3010500	PROVENTI MENSE SCOLASTICHE- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	473,6	473,6
3	30100	3010520	PROVENTI ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	5.005,00	5.005,00
3	30100	3010570	PROVENTI PER SERVIZIO	Media Aritmetica	2.850,00	2.850,00

			ASILO NIDO- I.V.A.	dei Singoli Rapporti		
3	30100	3010710	FITTI REALI DI FABBRICATI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.690,00	1.690,00
3	30200	3020441	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI - FAMIGLIE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	200	200
3	30200	3020442	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI - IMPRESE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	500	500
3	30200	3020451	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	37.594,00	37.594,00
3	30200	3020452	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - IMPRESE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.000,00	1.000,00
3	30500	3050790	COMPARTECIPAZIONE SPESE SOCIO-ASSISTENZIALI DIVERSE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.803,20	1.803,20
					333.358,65	333.358,65

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Tipo Calcolo	Accantonamento Obbligatorio al Fondo (b)	Accantonamento Effettivo di Bilancio (c)
1	10101	1010052	ACCERTAMENTI IMU	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	70.924,00	70.924,00
1	10101	1010093	TARI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	191.818,85	191.818,85
3	30100	3010320	CANONE CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	8.000,00	8.000,00
3	30100	3010330	CANONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI PUBBLICI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	2.500,00	2.500,00
3	30100	3010480	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	9.000,00	9.000,00
3	30100	3010500	PROVENTI MENSE SCOLASTICHE- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	473,6	473,6
3	30100	3010520	PROVENTI ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	5.005,00	5.005,00
3	30100	3010570	PROVENTI PER SERVIZIO ASILO NIDO- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	2.850,00	2.850,00
3	30100	3010710	FITTI REALI DI FABBRICATI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.690,00	1.690,00
3	30200	3020441	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI - FAMIGLIE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	200	200
3	30200	3020442	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI - IMPRESE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	500	500
3	30200	3020451	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	37.594,00	37.594,00
3	30200	3020452	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - IMPRESE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.000,00	1.000,00
3	30500	3050790	COMPARTECIPAZIONE SPESE SOCIO-ASSISTENZIALI DIVERSE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.803,20	1.803,20
					333.358,65	333.358,65

L'altro accantonamento previsto in bilancio e destinato a confluire in avanzo si riferisce a fondo per perdita partecipate e trattamento di fine mandato del sindaco (stanziato alla missione 20 tenendo conto dell'aggiornamento dell'indennità stabilito dalla Legge di Bilancio 2022).

Accantonamento del fondo rischi spese legali

Gli accantonamenti per fondo rischi contenzioso risultano nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

Fondo perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrata a pieno regime dal 2018, dopo un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 – 2017. Tale fondo permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio e favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci affidanti. L'obbligo di creare il fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni. Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate, e non solo a quelle iscritte nell'elenco ISTAT delle PA. L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551). Il fondo non viene costituito in quanto nessuno degli organismi partecipati risulta nelle condizioni indicate.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. In particolare, viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente. L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti. Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio

confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. La legge di bilancio per il 2020, all'art. 1 comma 854, rinvia al 2021 la decorrenza dell'obbligo di accantonare tale fondo, consentendo agli enti più tempo per riallinearsi con i tempi previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 per il pagamento dei debiti commerciali. Non saranno dunque sanzionati gli eventuali sforamenti del 2019. Con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre, si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità. Viene inoltre previsto lo spostamento del termine, dal 31 gennaio al 28 febbraio, per l'adozione della delibera con la quale viene stanziato nella parte corrente del bilancio l'accantonamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente.

Sulla base delle risultanze della PCC disponibili alla data di predisposizione del bilancio, l'Ente risulta inadempiente e soggetto all'accantonamento al Fondo di Garanzia debiti commerciali in misura pari al 1%. La somma di € 30.034,86 relativa all'annualità 2025 risulta accantonata su apposito capitolo allocato alla missione 20; nelle successive annualità non si è ritenuto di procedere all'iscrizione del FGDC visto il miglioramento conseguito nel 2024 e l'obiettivo di rispettare i tempi di pagamento nel 2025 e non essere soggetti all'accantonamento nel 2026.

Di seguito si riporta il riepilogo della missione 20 "Fondi e accantonamenti"

Descrizione_capitolo	2025	2026	2027
FONDO DI RISERVA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	333.358,65	333.358,65	333.358,65
FONDO TRATTAMENTO DI FINE MANDATO	4.492,00	4.492,00	4.492,00
ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	30.034,86	-	-
ACCANTONAMENTO CONCORSO FINANZA PUBBLICA (Legge Bilancio 2025)	17.850,00	35.699,00	35.699,00
	455.735,51	443.549,65	443.549.65

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale</i>						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.326.360,11	1.326.360,11	1.257.540,23	1.257.540,23	655.000,00	655.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	1.326.360,11	1.326.360,11	1.257.540,23	1.257.540,23	655.000,00	655.000,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Di seguito la tabella riepilogativa delle spese di investimento e le tabelle relative al finanziamento del titolo II.

capitolo	Descrizione_capitolo	2025	2026	2027
20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
20201051018	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE STABILI COMUNALI	170.000,00 €	170.000,00 €	170.000,00 €
20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
20201062000	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	40.000,00 €	- €	- €
20201081100	PNRR - Misura 1.4.3 - App IO - CUP: B71F24000250006	14.749,00 €	- €	- €
20201081120	PNRR - Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND - CUP B71F22005210006	32.589,00 €	- €	- €
20201081130	PNRR - Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA - COMUNI CUP: B71F24000240001	34.280,00 €	- €	- €
20203011000	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
20205051309	STRUTTURA POLIFUNZIONALE PRESSO CENTRO SPORTIVO LUIGI GANNA (OP. SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	- €	632.540,23 €	- €
20208011042	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO	20.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €

20209051304	REALIZZAZ.AREA A VERDE ATTREZZATO VIA CAMPAGNA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	66.106,67 €	- €	- €
20209051305	INTERVENTI DI INVARIANZA IDRAULICA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	36.820,00 €	- €	- €
20209051306	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI BONIFICA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	43.111,89 €	- €	- €
20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	100.000,00 €	100.000,00 €	130.000,00 €
20210051041	RIQUALIFICAZIONE ASSE STRADALE VIA JAMORETTI /VIA PORRO	150.000,00 €	225.000,00 €	225.000,00 €
20210051255	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PIFFARETTI (distretto commercio)	100.000,00 €	- €	- €
20210051300	REALIZZAZIONE PARCHEGGI VIA JAMORETTI (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	78.945,71 €	- €	- €
20210051301	REALIZZAZ.PARCHEGGI E VERDE VIA BIDINO (OP.SCOMP. SOLAI E TRAVI)	79.646,50 €	- €	- €
20210051302	LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA CAMPAGNA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	65.648,66 €	- €	- €
20210051303	LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA BIDINO (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	99.462,68 €	- €	- €
20212091020	COMPLETAMENTO CIMITERO	50.000,00 €	- €	- €
20212091021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	65.000,00 €	- €	- €
		1.326.360,11	1.257.540,23	655.000,00

Spese di investimento 2025

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	2025	Importo	Fonte finanziamento
2025	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	50.000,00 €	50.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20201051018	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE STABILI COMUNALI	170.000,00 €	170.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00 €	10.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20201062000	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	40.000,00 €	40.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20201081100	PNRR - Misura 1.4.3 - App IO - CUP: B71F24000250006	14.749,00 €	14.749,00 €	PNRR (cap. 4021110)
2025	20201081120	PNRR - Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND - CUP B71F22005210006	32.589,00 €	32.589,00 €	PNRR (cap. 4021112)
2025	20201081130	PNRR - Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA - COMUNI CUP: B71F24000240001	34.280,00 €	34.280,00 €	PNRR (cap. 4021113)
2025	20203011000	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	10.000,00 €	10.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	10.000,00 €	10.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20208011042	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO	20.000,00 €	20.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20209051304	REALIZZAZ. AREA A VERDE ATTREZZATO VIA CAMPAGNA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	66.106,67 €	66.106,67 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20209051305	INTERVENTI DI INVARIANZA IDRAULICA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	36.820,00 €	36.820,00 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20209051306	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI BONIFICA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	43.111,89 €	43.111,89 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	100.000,00 €	50.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				50.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)

2025	20210051041	RIQUALIFICAZIONE ASSE STRADALE VIA JAMORETTI /VIA PORRO	150.000,00 €	150.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20210051255	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PIFFARETTI (distretto commercio)	100.000,00 €	100.000,00 €	Avanzo vincolato da trasferimenti (contributo regionale distretto del commercio)
2025	20210051300	REALIZZAZIONE PARCHEGGI VIA JAMORETTI (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	78.945,71 €	78.945,71 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20210051301	REALIZZAZ.PARCHEGGI E VERDE VIA BIDINO (OP.SCOMP. SOLAI E TRAVI)	79.646,50 €	79.646,50 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20210051302	LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA CAMPAGNA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	65.648,66 €	65.648,66 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20210051303	LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA BIDINO (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	99.462,68 €	99.462,68 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20212091020	COMPLETAMENTO CIMITERO	50.000,00 €	50.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20212091021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	65.000,00 €	50.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025				15.000,00 €	Monetizzazioni (cap. 4051270)
			1.326.360,11	1.326.360,11	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
	Fondo Pluriennale Vincolato
100.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti
14.749,00	PNRR - Misura 1.4.3 - App IO - Cup: B71F24000250006
32.589,00	PNRR - Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND - CUP B71F22005210006
34.280,00	PNRR - Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA - COMUNI - CUP: B71F24000240001
550.000,00	RISTORNO FRONTALIERI
110.000,00	PERMESSI DI COSTRUIRE
469.742,11	PERMESSI DI COSTRUIRE PER OPERE A SCOMPUTO (SOLAI E TRAVI)
15.000,00	PROVENTI DA MONETIZZAZIONI
1.326.360,11	

Spese di investimento 2026

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	2026	Importo	Fonte finanziamento
2026	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	50.000,00 €	50.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2026	20201051018	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE STABILI COMUNALI	170.000,00 €	170.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2026	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00 €	10.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2026	20203011000	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	10.000,00 €	10.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2026	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	10.000,00 €	10.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2026	20205051309	STRUTTURA POLIFUNZIONALE PRESSO CENTRO SPORTIVO LUIGI GANNA (OP. SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	632.540,23 €	632.540,23 €	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2026	20208011042	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €	50.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2026	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	100.000,00 €	45.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				15.000,00 €	Monetizzazioni (cap. 4051270)
				40.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2026	20210051041	RIQUALIFICAZIONE ASSE STRADALE VIA JAMORETTI /VIA PORRO	225.000,00 €	225.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
			1.257.540,23	1.257.540,23	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
500.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
110.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
632.540,23	Permessi di costruire opere a scomputo (cap. 4051266)
15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
1.257.540,23	

Spese di investimento 2027

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	2027	Importo	Fonte finanziamento
2027	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	50.000,00 €	50.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2027	20201051018	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE STABILI COMUNALI	170.000,00 €	170.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2027	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00 €	10.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2027	20203011000	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	10.000,00 €	10.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2027	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	10.000,00 €	10.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2027	20208011042	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €	50.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2027	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	130.000,00 €	15.000,00 €	Monetizzazioni (cap. 4051270)
				70.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
				45.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2027	20210051041	RIQUALIFICAZIONE ASSE STRADALE VIA JAMORETTI /VIA PORRO	225.000,00 €	225.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
			655.000,00	655.000,00	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
500.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
140.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
655.000,00	

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad euro 229.900,00 per l'anno 2025, ad euro 232.000,00 per l'anno 2026 e ad euro 240.600,00 per l'anno 2027. In merito al rimborso prestiti, si evidenzia che nell'annualità 2024, l'importo previsto in bilancio è comprensivo delle quote capitali dei mutui Mef sospese nell'anno 2020 e da pagarsi alla scadenza del piano di ammortamento originario.

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	256.659,75	241.725,87	234.950,00	226.350,00	217.400,00
Quota capitale	459.842,37	384.607,14	229.900,00	232.000,00	240.600,00
Totale fine anno	716.502,12	626.333,01	464.850,00	458.350,00	458.000,00

Di seguito, si riporta l'evoluzione dell'indebitamento:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	6.934.682,72	6.474.840,35	6.090.233,21	5.860.333,21	5.628.333,21
Nuovi prestiti (+)	0				
Prestiti rimborsati (-)	459.842,37	384.607,14	229.900,00	232.000,00	240.600,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	6.474.840,35	6.090.233,21	5.860.333,21	5.628.333,21	5.387.733,21

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 non risulta iscritto il fondo pluriennale vincolato in spesa:

FPV	2024	2025	2026
FPV – parte corrente	0,00	0,00	0,00
FPV – parte capitale	0,00	0,00	0,00

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali sono previsti introiti complessivi euro 0,00;
- condoni (previsti in parte corrente): euro 0,00;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, previsti in euro 170.000 per IMU oltre sanzioni per euro 5.000 e accertamenti TARI per euro 30.000,00;
- entrate per eventi calamitosi: euro 0,00;
- alienazione di immobilizzazioni: 0,00;
- accensioni di prestiti euro 0,00;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali: € 24.000,00 (eventuali referendum o altre consultazioni);
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale previsti per euro 0,00 nella parte corrente;
- c) gli eventi calamitosi, previsti per euro 0,00;
- d) gli investimenti diretti ed i contributi agli investimenti come dettagliati nel prospetto di finanziamento del titolo II;

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

L'ente non ha prestato garanzie fidejussorie.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti con le relative quote di partecipazione dirette:

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Alfa s.r.l.	0,86077 %	La società si occupa della gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Varese.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
ASFARM Azienda speciale	100%	La società si occupa della gestione di una farmacia e di servizi socio-sanitari

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Acinque Spa (già ACSM-AGAM S.p.a.)	0,0008 %	La società si occupa del governo integrato delle multiutilities del nord della Lombardia

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
A.ATO della Provincia di Varese	1,18 %	La Legge conferisce all'A.ATO compiti che possono essere così individuati: pianificazione, affidamento del servizio idrico, regolazione e controllo

Partecipazioni indirette

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Lereti SpA	0,0008 %	La società si occupa della gestione del servizio idrico e del gas (partecipazione per il tramite di Acinque – già ACSM-AGAM Spa)

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Prealpi servizi s.r.l.	0,003062 %	La società si occupa della gestione degli impianti di depurazione delle acque (partecipazione indiretta per il tramite di ALFA Srl e di ACSM-AGAM Spa) – società in liquidazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Il Decreto MEF del 01/08/2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato presunto di amministrazione (prospetti a1, a2 ed a3), che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del citato DM, si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2021-2023.

Tali tabelle sono da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione dal 2021 qualora l'ente applichi al bilancio di previsione quote di avanzo presunto vincolato, accantonato e/o destinato: l'elenco analitico dei vincoli utilizzati, degli accantonamenti o dei fondi destinati impiegati è illustrato nella nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il principio prevede che, nell'ipotesi in cui si applichino quote di avanzo di amministrazione presunto, in nota integrativa, gli stessi dati sono riportati in forma tabellare.

L'Ente ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione 2025/2027, per l'annualità 2025, dell'avanzo presunto vincolato da leggi e principi contabili (in relazione alla restituzione dei fondi Covid) e da trasferimenti (in relazione alla restituzione dei ristori di spesa Covid, Contributo Regionale Distretto del Commercio, Contributo statale Fondo Legalità e Contributo Comunità Montana).

Avanzo vincolato leggi e principi contabili		
Restituzione Fondone Covid	23.102,38	cap. 10401031000
Avanzo vincolato da trasferimenti		
Avanzo da Contributo distretto del Commercio (p. corrente)	490,47	cap. 10314021001
Progetto legalità	1.595,79	cap. 10404061020
Comunità Montana	9.224,35	cap. 10312021022 - cap. 10312031032
Restituzione ristori di spesa Covid	3.424,00	cap. 10401031000
	14.734,61	
Avanzo contributo distretto del commercio (p. capitale) Pista Ciclabile	100.000,00	cap. 20210051255
	100.000,00	
TOTALE AVANZO APPLICATO	137.836,99	
<i>di cui parte corrente</i>		
	37.836,99	
<i>di cui conto capitale</i>		
	100.000,00	

Il risultato di amministrazione presunto 2024 è così determinato.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	3.572.413,48
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	3.448.785,99
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	10.791.101,40
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	13.282.557,82
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	1,20
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025	4.529.744,25
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	4.529.744,25
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	1.308.467,69
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	50.000,00
	Altri accantonamenti	628.018,16
	B) Totale parte accantonata	1.986.485,85
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	600.768,64
	Vincoli derivanti da trasferimenti	621.994,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	493,01
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.223.255,65
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	76.559,12
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.243.443,63
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	137.836,99
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	137.836,99

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo contezioso							
	FONDO CONTENZIOSO	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Totale Fondo contezioso		50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
11020021000/0	FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE	1.015.246,70	0,00	293.220,99	0,00	1.308.467,69	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.015.246,70	0,00	293.220,99	0,00	1.308.467,69	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali							
11020031030/0	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	149.634,24	0,00	59.901,08	0,00	209.535,32	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		149.634,24	0,00	59.901,08	0,00	209.535,32	0,00
Altri accantonamenti							
10101100090/0	RINNOVI CONTRATTUALI	60.000,00	-20.775,00	10.000,00	20.000,00	69.225,00	0,00
11020031020/0	FONDO TRATTAMENTO DI FINE MANDATO	13.105,63	-13.105,63	2.620,33	0,00	2.620,33	0,00
	SPESE POTENZIALI	200.000,00	-153.362,49	0,00	300.000,00	346.637,51	0,00
Totale Altri accantonamenti		273.105,63	-187.243,12	12.620,33	320.000,00	418.482,84	0,00
Totale		1.487.986,57	-187.243,12	365.742,40	320.000,00	1.986.485,85	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
1030105/0	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE		QUOTA POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI	8.293,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.293,96	0,00
1030105/0	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE		POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI	20.351,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.351,21	0,00
1030105/0	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE		INCREMENTO ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020451/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE		VINCOLO SANZIONI CDS (lett. b)	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020451/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE		VINCOLO CDS (riscossioni in conto residui)	14,43	0,00	14,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020451/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE		VINCOLO SANZIONI CDS (cap. 10303011320)	3.984,97	0,00	3.984,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020451/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE		VINCOLO SANZIONI CDS (lett. b)	8.072,80	5.684,31	2.211,11	0,00	0,00	0,00	11.548,00	0,00
3020451/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE		VINCOLO SANZIONI CDS (lett.a)	11.434,84	2.428,51	11.434,84	0,00	0,00	0,00	2.428,51	0,00
3020451/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE		VINCOLO SANZIONI CDS (lett.c)	15.369,67	4.857,02	15.369,67	0,00	0,00	0,00	4.857,02	0,00
3020451/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE		VINCOLO SANZIONI CDS (lett. b)_cap.10303011070	2.270,46	0,00	2.270,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021200/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE	20204021010/0	ADEGUAMENTO NORMATIVO PLESSI SCOLASTICI (QUOTA INCENTIVI)	1.634,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.634,95	0,00
4040960/0	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E PROPRIETA'	40350021002/0	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	25.703,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.703,59	0,00
4040960/0	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E PROPRIETA'		VINCOLO 10% ESTINZIONE DEBITO	3.615,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.615,83	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
4040990/0	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E PROPRIETA'		QUOTA VINCOLATA 10% PER ESTINZIONE DEBITO	1.071,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.071,45	0,00
4051239/0	PERMESSI DI COSTRUIRE	20205021050/0	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	4.093,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.093,95	0,00
4051239/0	PERMESSI DI COSTRUIRE		ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (applicato cap.20210051040)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051239/0	PERMESSI DI COSTRUIRE		ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (applicato cap.20210051040)	1.851,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.851,87	0,00
4051239/0	PERMESSI DI COSTRUIRE		PERMESSI DI COSTRUIRE	67.706,47	171.779,39	23.340,74	0,00	0,00	0,00	216.145,12	0,00
4051270/0	PROVENTI DA MONETIZZAZIONI		SPESE DI INVESTIMENTO	16.888,17	2.365,62	0,00	0,00	0,00	0,00	19.223,79	0,00
	TARI	10309031070/0	SPESE PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI DIVERSI	32.988,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.988,26	0,00
	TARI	10309031070/0	SPESE PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI DIVERSI	63.109,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.109,06	0,00
	RISPARMIO MUTUI MEF (AVANZO)	20201051010/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	20208011050/0	REALIZZAZIONE PARCO URBANO ZONA STAZIONE (QUOTA INCENTIVI)	1.745,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.745,14	0,00
	ENTRATE DI PARTE CORRENTE		FONDO GENERALE DELLE RISORSE DECENTRATE (economie)	9.082,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.082,14	0,00
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		QUOTA SURPLUS DECRETO FINALE COVID	92.410,00	0,00	23.102,00	0,00	0,00	0,00	69.308,00	23.102,38
	ENTRATE CORRENTI		FONDO RISORSE DECENTRATE (Economie)	6.834,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.834,62	0,00
	AVANZO VINCOLATO RISORSE DECENTRATE		RISORSE DECENTRATE 2019	6.817,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.817,58	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpiegati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
	TARI		TARI (maggiori entrate)	21.140,84	86.421,23	0,00	0,00	0,00	0,00	87.561,87	0,00
	ENTRATE CORRENTI		FONDO LAVORO STRAORDINARIO (economie)	2.504,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.504,72	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (h/1)				429.970,78	253.526,08	82.728,22	0,00	0,00	0,00	600.768,64	23.102,38
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
2010181/0	CONTRIBUTO STATO FINANZIAMENTI DIVERSI	10404061011/0	CONTRIBUTI PER CENTRI ESTIVI (AVANZO VINCOLATO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010182/0	MISURE URGENTI COVID-19 - CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO	10901041090/0	RESTITUZIONE CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010182/0	MISURE URGENTI COVID-19 - CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO		SANIFICAZIONE SEGGI ELETTORALI	6.572,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.572,74	0,00
2010182/0	MISURE URGENTI COVID-19 - CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO		LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE (COVID-19)	1.287,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.287,00	0,00
2010189/0	CONTRIBUTO STATO FONDO PER LA LEGALITA'	10404061019/0	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - CONTRIBUTI FONDO PER LA LEGALITA'	0,00	8.392,79	6.797,00	0,00	0,00	0,00	1.595,79	1.595,79
2010238/0	TRASFERIMENTO GESTIONE CARTA SCONTO BENZINA LR 28/1999		TRASFERIMENTO CARTA SCONTO BENZINA	9.854,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.854,10	0,00
2010320/0	FONDO SOSTEGNO AFFITTI		RESTITUZIONE FSA	280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280,00	0,00
2010377/0	TRASFERIMENTI CMP PER INTERVENTI SOCIALI DIVERSI	10312021020/0	DISABILI - RETTE DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010377/0	TRASFERIMENTI CMP PER INTERVENTI SOCIALI DIVERSI		CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI CMP	4.818,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.818,72	0,00
2010377/0	TRASFERIMENTI CMP PER INTERVENTI SOCIALI DIVERSI		SPESE SOCIALI (voucher anziani e disabili)	0,00	9.224,35	0,00	0,00	0,00	0,00	9.224,35	9.224,35
2020100/0	MISURE URGENTI COVID-19 - DONAZIONI E LIBERALITA' FAMIGLIE	10303011051/0	D.P.I. POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpiegati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
3050851/0	RIMBORSO SPESE ELEZIONI		SPESE ELEZIONI	16.784,85	0,00	5.905,07	0,00	0,00	0,00	10.879,78	0,00
4021100/0	CONTRIBUTO STATO PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	20204021010/0	ADEGUAMENTO NORMATIVO PLESSI SCOLASTICI	3.855,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.855,92	0,00
4021173/0	RISTORNO FRONTALIERI	20201051010/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	21.141,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.141,02	0,00
4021173/0	RISTORNO FRONTALIERI	20210051102/0	REALIZZAZIONE E M.S. ROTATORIE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
4021173/0	RISTORNO FRONTALIERI	20210051260/0	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRDALE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
4021173/0	RISTORNO FRONTALIERI		SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	592.335,88	271.971,25	0,00	0,00	0,00	320.364,63	0,00
4021175/0	CONTRIBUTO C.M.P. PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE	20209011010/0	INTERVENTI MANUTENZIONE, SALVAGUARDIA E DIFESA DEL SUOLO	4.846,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.846,88	0,00
4021200/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE	20201051010/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021200/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE		SPESE DI INVESTIMENTO	41.050,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.050,93	0,00
4021215/0	CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONE SCUOLE 2021	20204021015/0	MANUTENZIONE STRAORD EDIFICI SCOLASTICI (E-4021215/0)	5.334,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.334,18	0,00
4021501/0	CONTRIBUTO REGIONE PROGETTO POLIZIA LOCALE	20201051010/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISURE URGENTI COVID-19 - CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO (avanzo)	10312051000/0	MISURE URGENTI COVID-19 - BUONI PASTO E GENERI ALIMENTARI	12.409,00	0,00	3.424,00	0,00	0,00	0,00	8.985,00	3.424,00
	CONTRIBUTO REGIONALE DISTRETTO DEL COMMERCIO	10314021001/0	DISTRETTO DEL COMMERCIO	8.176,47	0,00	7.686,00	0,00	0,00	0,00	490,47	490,47

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amn. (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
	CONTRIBUTO REGIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SALDO 2020)	10412021030/0	DISABILI - EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CONTRIBUTO STATO INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI	10901031100/0	RESTITUZIONE CONTRIBUTO INDENNITA' AMMINISTRATORI	2.480,68	5.000,00	2.480,68	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
	CONTRIBUTO REGIONALE	20201051010/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CONTRIBUTO REGIONALE SCUOLE	20204021015/0	MANUTENZIONE STRAORD EDIFICI SCOLASTICI (E-4021215/0)	6.412,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.412,49	0,00
	CONTRIBUTO DISTRETTO DEL COMMERCIO		DISTRETTO DEL COMMERCIO (interventi conto capitale)	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PROGETTO SICUREZZA POLIZIA LOCALE		QUOTA DA RICONOSCERE AL COMUNE DI BISUSCHIO	359,85	0,00	359,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (h/2)				305.664,83	614.953,02	298.623,85	0,00	0,00	0,00	621.994,00	114.734,61
Vincoli derivanti da finanziamenti											
	MUTUI	20210051083/0	OPERE DI COMPLETAMENTO P.ZZA SAN GIOVANNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MUTUO	20210051083/0	OPERE DI COMPLETAMENTO P.ZZA SAN GIOVANNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
4040990/0	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E PROPRIETA' ENTRATE CORRENTI	10404061011/0	ESTINZIONE DEBITO (QUOTA ECCEDENTE IL 10%) CONTRIBUTI PER CENTRI ESTIVI (AVANZO VINCOLATO)	493,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	493,01	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
	ENTRATE CORRENTI		CONTRIBUTO SCUOLA MATERNA	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				40.493,01	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	493,01	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				776.128,62	868.479,10	421.352,07	0,00	0,00	0,00	1.223.255,65	137.836,99
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)										600.768,64	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h/2-i/2)										621.964,00	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)										493,01	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=h-i)										1.223.255,65	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024 (dato presunto)	Impegni 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di amm. (+) e canc. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. dei res.)	Risorse destinate agli investim. nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
4040990/0	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E PROPRIETA'		MAGGIORE ENTRATA	37.097,10	4.751,86	0,00	0,00	0,00	41.848,96	0,00
	ECONOMIE da FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	20203011000/0	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	13,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,00	0,00
	ECONOMIE da FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	20209031010/0	M.S. ED ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	3.132,82	0,00	0,00	0,00	0,00	3.132,82	0,00
	ECONOMIE RESIDUI PASSIVI	20210051040/0	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIE da FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	20210051140/0	REALIZZAZIONE E M.S. PISTE CICLOPEDONALI	19.666,65	0,00	0,00	0,00	0,00	19.666,65	0,00
	ECONOMIE GESTIONE RESIDUI		SPESE INVESTIMENTO	610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	610,00	0,00
	ENTRATA UNA TANTUM (RIMBORSO CAUSE LEGALI)		SPESE INVESTIMENTO	124.753,64	0,00	113.465,95	0,00	0,00	11.287,69	0,00
Totale				185.273,21	4.751,86	113.465,95	0,00	0,00	76.559,12	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti									76.559,12	

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti. Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet. La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019. Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, la verifica finale verrà eseguita in sede di rendiconto.

La **Legge di Bilancio 2025** ha introdotto importanti novità in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il comma 785 dispone modifiche alla nozione di pareggio di bilancio (co.821 della legge 145/2018), indicando dal **2025** l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio". Esso impone quindi di conseguire, ai fini dell'equilibrio di cui all'articolo 1,

comma 821 della legge 145/2018, **un saldo W2, denominato “equilibrio di bilancio”, non negativo**. Tale saldo tiene conto dell'avanzo/disavanzo applicati, del fondo pluriennale vincolato e delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Monitoraggio e sanzioni

Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap, sarà verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'accantonamento al fondo e dell'equilibrio. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi, determinato come somma algebrica dei mancati accantonamenti al fondo e del saldo, con lo stesso decreto saranno individuati gli enti che, nell'esercizio precedente, risultano inadempienti. Tali amministrazioni, nei successivi 30 giorni, saranno obbligate a iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione, un accantonamento pari alla sommatoria in valore assoluto del saldo, registrato nell'esercizio precedente se negativo, e del minore accantonamento del fondo rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica quantificato per l'ente.

Infine, con il medesimo decreto, per gli enti che non trasmetteranno entro il 31 maggio alla Bdap i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente, il contributo alla finanza pubblica sarà incrementato del 10 per cento; tale sanzione non si applicherà alle amministrazioni per le quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a partire dal 2 gennaio 2025.

ULTERIORI INFORMAZIONI

A completamento della presente nota integrativa, si allegano i seguenti prospetti di verifica e rispetto dei vincoli previsti in materia:

- Destinazione 5 per mille Irpef
- Destinazione permessi di costruire
- Utilizzo ristorno frontalieri in parte corrente
- Elenco mutui

DESTINAZIONE 5 PER MILLE IRPEF

Previsione entrata			Previsione spesa		
capitolo	descrizione	importo	capitolo	descrizione	importo
10.104			12.02		
(1040041/0)	Attribuzione 5 per mille Irpef	3.700,00	(103012021020)	Rette ricovero utenze disabili	110.000,00
				<i>di cui finanziato con 5 per mille</i>	<i>3.700,00</i>
				<i>di cui a carico dell'ente</i>	<i>106.300,00</i>

Destinazione permessi di costruire

	2025	2026	2027
Permessi di costruire	330.000,00	330.000,00	330.000,00
<i>di cui destinati alla parte corrente del bilancio</i>	<i>220.000,00</i>	<i>220.000,00</i>	<i>190.000,00</i>

Spese di parte corrente relative a manutenzioni	472.000,00	472.000,00	472.000,00
--	-------------------	-------------------	-------------------

Spese di parte corrente relative a manutenzioni:

capitolo	Descrizione_capitolo	2025	2026	2027
10301051060	PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	33.000,00 €	33.000,00 €	33.000,00 €
10301061150	IMMOBILI ISTITUZIONALI - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €
10304011010	SCUOLE MATERNE - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
10304021030	SCUOLE ELEMENTARI - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
10304021080	SCUOLE MEDIE - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
10305021040	BIBLIOTECA COMUNALE - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
10306011060	PALESTRA SCOLASTICA - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
10306011070	IMPIANTI SPORTIVI - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
10309021035	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
10309021032	INTERV. STRAORD. MESSA IN SICUREZZA ALBERATURE	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
10309021031	INTERVENTI STROARDINARI PARCHI E VERDE PUBBLICO	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
10309041030	SERVIZIO FOGNATURA - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
10310051050	SERVIZIO VIABILITA' - MANUTENZIONE STRADE	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
10310051110	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONE	66.000,00 €	66.000,00 €	66.000,00 €
10312011040	ASILO NIDO - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
10312091040	CIMITERI COMUNALI - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
		472.000,00 €	472.000,00 €	472.000,00 €

Utilizzo ristorno frontalieri in parte corrente

Previsione ristorno frontalieri	1.100.000,00	
<i>di cui destinati alla parte corrente</i>	<i>550.000,00</i>	50%

	2025	2026	2027
Spese manutenzione patrimonio e verde pubblico (missione 01.05 - 09.02)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Istruzione (missione 04.01 - 04.02 - 04.06)	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Elenco mutui

Annualità 2025

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DATA SCAD.	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
6047142/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	250.000	30/06/2025	210.895,55	3.994,40	3.585,22
6047142/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	250.000	31/12/2025	206.901,15	4.062,30	3.517,32
6031886/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	591.999,81	30/06/2025	452.287,68	9.083,34	6.365,95
6031886/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	591.999,81	31/12/2025	443.204,34	9.211,19	6.238,10
6020219/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	48.856,70	30/06/2025	35.193,09	724,17	452,23
6020219/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	48.856,70	31/12/2025	34.468,92	733,48	442,92
6020203/01	30/06/2020	OPERE STRADALI VARIE	48.094,50	30/06/2025	34.644,03	712,87	445,18
6020203/01	30/06/2020	OPERE STRADALI VARIE	48.094,50	31/12/2025	33.931,16	722,03	436,02
4554226/01	30/06/2020	CIMITERO	660.000	30/06/2025	477.614,45	7.883,70	11.326,63
4554226/01	30/06/2020	CIMITERO	660.000	31/12/2025	469.730,75	8.070,67	11.139,66
4554089/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	200.000	30/06/2025	145.393,79	2.375,58	3.519,26
4554089/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	200.000	31/12/2025	143.018,21	2.433,08	3.461,76
4552820/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	30/06/2025	70.718,78	1.225,96	1.509,49
4552820/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	31/12/2025	69.492,82	1.252,12	1.483,33
4547834/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	100.000	30/06/2025	66.766	1.192,85	1.326,98
4547834/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	100.000	31/12/2025	65.573,15	1.216,56	1.303,27
4547833/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	150.000	30/06/2025	100.149,02	1.789,28	1.990,46
4547833/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	150.000	31/12/2025	98.359,74	1.824,84	1.954,90
4547674/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	150.000	30/06/2025	100.149,02	1.789,28	1.990,46
4547674/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	150.000	31/12/2025	98.359,74	1.824,84	1.954,90
4547611/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	200.000	30/06/2025	133.532,07	2.385,71	2.653,95

4547611/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	200.000	31/12/2025	131.146,36	2.433,12	2.606,54
4538681/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	30/06/2025	38.059,63	685,35	741,78
4538681/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	31/12/2025	37.374,28	698,7	728,43
4538678/01	30/06/2020	CIMITERO	99.412,50	30/06/2025	63.060,06	1.135,53	1.229,04
4538678/01	30/06/2020	CIMITERO	99.412,50	31/12/2025	61.924,53	1.157,67	1.206,90
4538675/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	100.000	30/06/2025	63.432,70	1.142,24	1.236,31
4538675/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	100.000	31/12/2025	62.290,46	1.164,51	1.214,04
4537928/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	280.000	30/06/2025	177.611,58	3.198,29	3.461,64
4537928/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	280.000	31/12/2025	174.413,29	3.260,62	3.399,31
4536389/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	100.000	30/06/2025	63.396,20	1.142,64	1.232,73
4536389/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	100.000	31/12/2025	62.253,56	1.164,85	1.210,52
4535871/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	30/06/2025	38.037,71	685,58	739,65
4535871/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	31/12/2025	37.352,13	698,91	726,32
4534793/01	30/06/2020	SCUOLA MEDIA	95.000	30/06/2025	60.372,32	1.084,26	1.184,50
4534793/01	30/06/2020	SCUOLA MEDIA	95.000	31/12/2025	59.288,06	1.105,53	1.163,23
4534155/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	315.000	30/06/2025	200.181,83	3.595,16	3.927,57
4534155/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	315.000	31/12/2025	196.586,67	3.665,70	3.857,03
4524639/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	130.000	30/06/2025	79.447,33	1.406,56	1.614,36
4524639/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	130.000	31/12/2025	78.040,77	1.435,14	1.585,78
4521259/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	150.000	30/06/2025	91.934,01	1.621,47	1.885,10
4521259/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	150.000	31/12/2025	90.312,54	1.654,71	1.851,86
4521125/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	450.000	30/06/2025	279.481,89	4.843,01	5.971,13
4521125/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	450.000	31/12/2025	274.638,88	4.946,48	5.867,66
4521056/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	30/06/2025	61.010,72	1.082,47	1.233,33

4521056/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	31/12/2025	59.928,25	1.104,36	1.211,44
4520837/01	30/06/2020	CIMITERO	380.000	30/06/2025	236.006,94	4.089,65	5.042,29
4520837/01	30/06/2020	CIMITERO	380.000	31/12/2025	231.917,29	4.177,03	4.954,91
4519658/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	110.000	30/06/2025	67.888,88	1.186,37	1.422,61
4519658/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	110.000	31/12/2025	66.702,51	1.211,23	1.397,75
4510131/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	942.661,50	30/06/2025	545.523,17	9.676,88	11.033,21
4510131/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	942.661,50	31/12/2025	535.846,29	9.872,60	10.837,49
4508963/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	170.000	30/06/2025	99.352,53	1.742,63	2.064,05
4508963/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	170.000	31/12/2025	97.609,90	1.778,83	2.027,85
4507899/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	107.338,50	30/06/2025	62.684,68	1.100,50	1.299,45
4507899/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	107.338,50	31/12/2025	61.584,18	1.123,31	1.276,64
4506343/01	30/06/2020	IMMOBILE	165.000	30/06/2025	94.774,99	1.695,34	1.877,97
4506343/01	30/06/2020	IMMOBILE	165.000	31/12/2025	93.079,65	1.728,94	1.844,37
4504046/01	30/06/2020	IMPIANTO ENERGIA ALTERNATIVA	150.000	30/06/2025	86.159,06	1.541,22	1.707,24
4504046/01	30/06/2020	IMPIANTO ENERGIA ALTERNATIVA	150.000	31/12/2025	84.617,84	1.571,76	1.676,70
4503984/01	30/06/2020	IMMOBILE	120.000	30/06/2025	68.927,24	1.232,98	1.365,79
4503984/01	30/06/2020	IMMOBILE	120.000	31/12/2025	67.694,26	1.257,41	1.341,36
4497643/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	250.000	30/06/2025	131.709,63	2.418,78	2.439,92
4497643/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	250.000	31/12/2025	129.290,85	2.463,58	2.395,12
4497226/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	35.000	30/06/2025	18.443,94	338,61	341,95
4497226/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	35.000	31/12/2025	18.105,33	344,89	335,67
4493594/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	51.000	30/06/2025	27.215,96	493,84	520,24
4493594/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	51.000	31/12/2025	26.722,12	503,28	510,8
4490991/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	380.000	30/06/2025	202.785,64	3.679,62	3.876,25

4490991/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	380.000	31/12/2025	199.106,02	3.749,96	3.805,91
4474659/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	190.000	30/06/2025	98.877,89	1.836,21	1.777,33
4474659/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	190.000	31/12/2025	97.041,68	1.869,22	1.744,32
4474438/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	300.000	30/06/2025	141.566,63	2.685,08	2.396,73
4474438/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	300.000	31/12/2025	138.881,55	2.730,54	2.351,27
4474432/01	30/06/2020	IMMOBILE	190.000	30/06/2025	90.666,52	1.705,15	1.573,06
4474432/01	30/06/2020	IMMOBILE	190.000	31/12/2025	88.961,37	1.734,73	1.543,48
4474392/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	190.000	30/06/2025	90.253,73	1.703,40	1.550,10
4474392/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	190.000	31/12/2025	88.550,33	1.732,65	1.520,85
4474390/01	30/06/2020	COLLETTORI FOGNARI	380.000	30/06/2025	197.755,76	3.672,42	3.554,66
4474390/01	30/06/2020	COLLETTORI FOGNARI	380.000	31/12/2025	194.083,34	3.738,44	3.488,64
4474389/01	30/06/2020	OPERE ACCESSORIE SCUOLA	150.000	30/06/2025	71.108,39	1.344,09	1.215,95
4474389/01	30/06/2020	OPERE ACCESSORIE SCUOLA	150.000	31/12/2025	69.764,30	1.367,08	1.192,96
4472378/00	06/10/2005	IMPIANTI SPORTIVI	88.900	30/06/2025	6.058,52	3.002,99	106,03
4472378/00	06/10/2005	IMPIANTI SPORTIVI	88.900	31/12/2025	3.055,53	3.055,53	53,49
4470009/01	30/06/2020	CIMITERO	283.000	30/06/2025	136.611,22	2.546,72	2.429,63
4470009/01	30/06/2020	CIMITERO	283.000	31/12/2025	134.064,50	2.592,01	2.384,34
4469700/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	91.100	30/06/2025	44.391,31	821,53	805,48
4469700/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	91.100	31/12/2025	43.569,78	836,44	790,57
4456708/01	30/06/2020	ACQUEDOTTO	38.901,60	30/06/2025	17.916,07	327,12	337
4456708/01	30/06/2020	ACQUEDOTTO	38.901,60	31/12/2025	17.588,95	333,27	330,85
4435371/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	190.000	30/06/2025	90.713,24	1.705,34	1.575,69
4435371/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	190.000	31/12/2025	89.007,90	1.734,96	1.546,07
4435341/01	30/06/2020	RETE IDRICA	97.387,20	30/06/2025	45.079,87	820,16	855,84

4435341/01	30/06/2020	RETE IDRICA	97.387,20	31/12/2025	44.259,71	835,73	840,27
4435340/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	250.000	30/06/2025	115.723,27	2.105,41	2.197
4435340/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	250.000	31/12/2025	113.617,86	2.145,38	2.157,03
4375346/02	30/06/2020	RETE FOGNARIA	57.442,02	30/06/2025	17.758,79	328,22	323,39
4375346/02	30/06/2020	RETE FOGNARIA	57.442,02	31/12/2025	17.430,57	334,2	317,41
4372329/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	372.468,72	30/06/2025	115.152,72	2.128,28	2.096,93
4372329/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	372.468,72	31/12/2025	113.024,44	2.167,04	2.058,17
4371827/01	30/06/2020	CIMITERO	197.802,99	30/06/2025	61.152,95	1.130,24	1.113,60
4371827/01	30/06/2020	CIMITERO	197.802,99	31/12/2025	60.022,71	1.150,83	1.093,01
4367994/01	30/06/2020	MUSEO	49.063,41	30/06/2025	15.168,46	280,35	276,21
4367994/01	30/06/2020	MUSEO	49.063,41	31/12/2025	14.888,11	285,45	271,11
4350866/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	159.585,18	30/06/2025	49.337,47	911,87	898,43
4350866/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	159.585,18	31/12/2025	48.425,60	928,47	881,83
						228.226,90	233.228,46

Annualità 2026

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DATA SCAD.	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
6047142/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	250.000	30/06/2026	202.838,85	4.131,36	3.448,26
6047142/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	250.000	31/12/2026	198.707,49	4.201,60	3.378,02
6031886/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	591.999,81	30/06/2026	433.993,15	9.340,84	6.108,45
6031886/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	591.999,81	31/12/2026	424.652,31	9.472,31	5.976,98
6020219/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	48.856,70	30/06/2026	33.735,44	742,9	433,5
6020219/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	48.856,70	31/12/2026	32.992,54	752,45	423,95
6020203/01	30/06/2020	OPERE STRADALI VARIE	48.094,50	30/06/2026	33.209,13	731,31	426,74
6020203/01	30/06/2020	OPERE STRADALI VARIE	48.094,50	31/12/2026	32.477,82	740,71	417,34
4554226/01	30/06/2020	CIMITERO	660.000	30/06/2026	461.660,08	8.262,06	10.948,27
4554226/01	30/06/2020	CIMITERO	660.000	31/12/2026	453.398,02	8.458	10.752,33
4554089/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	200.000	30/06/2026	140.585,13	2.491,98	3.402,86
4554089/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	200.000	31/12/2026	138.093,15	2.552,30	3.342,54

4552820/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	30/06/2026	68.240,70	1.278,85	1.456,60
4552820/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	31/12/2026	66.961,85	1.306,15	1.429,30
4547834/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	100.000	30/06/2026	64.356,59	1.240,74	1.279,09
4547834/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	100.000	31/12/2026	63.115,85	1.265,40	1.254,43
4547833/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	150.000	30/06/2026	96.534,90	1.861,11	1.918,63
4547833/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	150.000	31/12/2026	94.673,79	1.898,10	1.881,64
4547674/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	150.000	30/06/2026	96.534,90	1.861,11	1.918,63
4547674/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	150.000	31/12/2026	94.673,79	1.898,10	1.881,64
4547611/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	200.000	30/06/2026	128.713,24	2.481,48	2.558,18
4547611/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	200.000	31/12/2026	126.231,76	2.530,80	2.508,86
4538681/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	30/06/2026	36.675,58	712,32	714,81
4538681/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	31/12/2026	35.963,26	726,21	700,92
4538678/01	30/06/2020	CIMITERO	99.412,50	30/06/2026	60.766,86	1.180,23	1.184,34
4538678/01	30/06/2020	CIMITERO	99.412,50	31/12/2026	59.586,63	1.203,23	1.161,34
4538675/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	100.000	30/06/2026	61.125,95	1.187,20	1.191,35
4538675/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	100.000	31/12/2026	59.938,75	1.210,34	1.168,21
4537928/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	280.000	30/06/2026	171.152,67	3.324,17	3.335,76
4537928/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	280.000	31/12/2026	167.828,50	3.388,96	3.270,97
4536389/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	100.000	30/06/2026	61.088,71	1.187,51	1.187,86
4536389/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	100.000	31/12/2026	59.901,20	1.210,60	1.164,77
4535871/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	30/06/2026	36.653,22	712,5	712,73
4535871/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	31/12/2026	35.940,72	726,36	698,87
4534793/01	30/06/2020	SCUOLA MEDIA	95.000	30/06/2026	58.182,53	1.127,22	1.141,54
4534793/01	30/06/2020	SCUOLA MEDIA	95.000	31/12/2026	57.055,31	1.149,33	1.119,43
4534155/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	315.000	30/06/2026	192.920,97	3.737,62	3.785,11
4534155/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	315.000	31/12/2026	189.183,35	3.810,95	3.711,78
4524639/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	130.000	30/06/2026	76.605,63	1.464,30	1.556,62
4524639/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	130.000	31/12/2026	75.141,33	1.494,05	1.526,87
4521259/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	150.000	30/06/2026	88.657,83	1.688,64	1.817,93

4521259/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	150.000	31/12/2026	86.969,19	1.723,27	1.783,30
4521125/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	450.000	30/06/2026	269.692,40	5.052,16	5.761,98
4521125/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	450.000	31/12/2026	264.640,24	5.160,10	5.654,04
4521056/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	30/06/2026	58.823,89	1.126,68	1.189,12
4521056/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	31/12/2026	57.697,21	1.149,46	1.166,34
4520837/01	30/06/2020	CIMITERO	380.000	30/06/2026	227.740,26	4.266,27	4.865,67
4520837/01	30/06/2020	CIMITERO	380.000	31/12/2026	223.473,99	4.357,42	4.774,52
4519658/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	110.000	30/06/2026	65.491,28	1.236,61	1.372,37
4519658/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	110.000	31/12/2026	64.254,67	1.262,53	1.346,45
4510131/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	942.661,50	30/06/2026	525.973,69	10.072,27	10.637,82
4510131/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	942.661,50	31/12/2026	515.901,42	10.275,98	10.434,11
4508963/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	170.000	30/06/2026	95.831,07	1.815,79	1.990,89
4508963/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	170.000	31/12/2026	94.015,28	1.853,51	1.953,17
4507899/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	107.338,50	30/06/2026	60.460,87	1.146,60	1.253,35
4507899/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	107.338,50	31/12/2026	59.314,27	1.170,37	1.229,58
4506343/01	30/06/2020	IMMOBILE	165.000	30/06/2026	91.350,71	1.763,20	1.810,11
4506343/01	30/06/2020	IMMOBILE	165.000	31/12/2026	89.587,51	1.798,13	1.775,18
4504046/01	30/06/2020	IMPIANTO ENERGIA ALTERNATIVA	150.000	30/06/2026	83.046,08	1.602,90	1.645,56
4504046/01	30/06/2020	IMPIANTO ENERGIA ALTERNATIVA	150.000	31/12/2026	81.443,18	1.634,67	1.613,79
4503984/01	30/06/2020	IMMOBILE	120.000	30/06/2026	66.436,85	1.282,32	1.316,45
4503984/01	30/06/2020	IMMOBILE	120.000	31/12/2026	65.154,53	1.307,73	1.291,04
4497643/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	250.000	30/06/2026	126.827,27	2.509,22	2.349,48
4497643/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	250.000	31/12/2026	124.318,05	2.555,70	2.303
4497226/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	35.000	30/06/2026	17.760,44	351,28	329,28
4497226/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	35.000	31/12/2026	17.409,16	357,8	322,76
4493594/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	51.000	30/06/2026	26.218,84	512,9	501,18

4493594/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	51.000	31/12/2026	25.705,94	522,71	491,37
4490991/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	380.000	30/06/2026	195.356,06	3.821,64	3.734,23
4490991/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	380.000	31/12/2026	191.534,42	3.894,69	3.661,18
4474659/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	190.000	30/06/2026	95.172,46	1.902,82	1.710,72
4474659/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	190.000	31/12/2026	93.269,64	1.937,02	1.676,52
4474438/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	300.000	30/06/2026	136.151,01	2.776,77	2.305,04
4474438/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	300.000	31/12/2026	133.374,24	2.823,78	2.258,03
4474432/01	30/06/2020	IMMOBILE	190.000	30/06/2026	87.226,64	1.764,83	1.513,38
4474432/01	30/06/2020	IMMOBILE	190.000	31/12/2026	85.461,81	1.795,45	1.482,76
4474392/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	190.000	30/06/2026	86.817,68	1.762,41	1.491,09
4474392/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	190.000	31/12/2026	85.055,27	1.792,68	1.460,82
4474390/01	30/06/2020	COLLETTORI FOGNARI	380.000	30/06/2026	190.344,90	3.805,63	3.421,45
4474390/01	30/06/2020	COLLETTORI FOGNARI	380.000	31/12/2026	186.539,27	3.874,04	3.353,04
4474389/01	30/06/2020	OPERE ACCESSORIE SCUOLA	150.000	30/06/2026	68.397,22	1.390,45	1.169,59
4474389/01	30/06/2020	OPERE ACCESSORIE SCUOLA	150.000	31/12/2026	67.006,77	1.414,23	1.145,81
4470009/01	30/06/2020	CIMITERO	283.000	30/06/2026	131.472,49	2.638,11	2.338,24
4470009/01	30/06/2020	CIMITERO	283.000	31/12/2026	128.834,38	2.685,03	2.291,32
4469700/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	91.100	30/06/2026	42.733,34	851,62	775,39
4469700/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	91.100	31/12/2026	41.881,72	867,07	759,94
4456708/01	30/06/2020	ACQUEDOTTO	38.901,60	30/06/2026	17.255,68	339,54	324,58
4456708/01	30/06/2020	ACQUEDOTTO	38.901,60	31/12/2026	16.916,14	345,93	318,19
4435371/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	190.000	30/06/2026	87.272,94	1.765,10	1.515,93
4435371/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	190.000	31/12/2026	85.507,84	1.795,76	1.485,27
4435341/01	30/06/2020	RETE IDRICA	97.387,20	30/06/2026	43.423,98	851,6	824,4
4435341/01	30/06/2020	RETE IDRICA	97.387,20	31/12/2026	42.572,38	867,76	808,24
4435340/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	250.000	30/06/2026	111.472,48	2.186,11	2.116,30
4435340/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	250.000	31/12/2026	109.286,37	2.227,61	2.074,80
4375346/02	30/06/2020	RETE FOGNARIA	57.442,02	30/06/2026	17.096,37	340,29	311,32
4375346/02	30/06/2020	RETE FOGNARIA	57.442,02	31/12/2026	16.756,08	346,48	305,13
4372329/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	372.468,72	30/06/2026	110.857,40	2.206,50	2.018,71
4372329/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	372.468,72	31/12/2026	108.650,90	2.246,68	1.978,53
4371827/01	30/06/2020	CIMITERO	197.802,99	30/06/2026	58.871,88	1.171,78	1.072,06
4371827/01	30/06/2020	CIMITERO	197.802,99	31/12/2026	57.700,10	1.193,12	1.050,72
4367994/01	30/06/2020	MUSEO	49.063,41	30/06/2026	14.602,66	290,65	265,91
4367994/01	30/06/2020	MUSEO	49.063,41	31/12/2026	14.312,01	295,94	260,62
4350866/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	159.585,18	30/06/2026	47.497,13	945,38	864,92

4350866/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	159.585,18	31/12/2026	46.551,75	962,6	847,7
						230.786,08	224.451,24

Annualità 2027

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DATA SCAD.	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
6047142/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	250.000	30/06/2027	194.505,89	4.273,02	3.306,60
6047142/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	250.000	31/12/2027	190.232,87	4.345,67	3.233,95
6031886/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	591.999,81	30/06/2027	415.180	9.605,63	5.843,66
6031886/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	591.999,81	31/12/2027	405.574,37	9.740,83	5.708,46
6020219/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	48.856,70	30/06/2027	32.240,09	762,12	414,28
6020219/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	48.856,70	31/12/2027	31.477,97	771,91	404,49
6020203/01	30/06/2020	OPERE STRADALI VARIE	48.094,50	30/06/2027	31.737,11	750,23	407,82
6020203/01	30/06/2020	OPERE STRADALI VARIE	48.094,50	31/12/2027	30.986,88	759,87	398,18
4554226/01	30/06/2020	CIMITERO	660.000	30/06/2027	444.940,02	8.658,58	10.551,75
4554226/01	30/06/2020	CIMITERO	660.000	31/12/2027	436.281,44	8.863,92	10.346,41
4554089/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	200.000	30/06/2027	135.540,85	2.614,07	3.280,77
4554089/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	200.000	31/12/2027	132.926,78	2.677,35	3.217,49
4552820/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	30/06/2027	65.655,70	1.334,03	1.401,42
4552820/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	31/12/2027	64.321,67	1.362,50	1.372,95
4547834/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	100.000	30/06/2027	61.850,45	1.290,55	1.229,28
4547834/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	100.000	31/12/2027	60.559,90	1.316,20	1.203,63
4547833/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	150.000	30/06/2027	92.775,69	1.935,82	1.843,92
4547833/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	150.000	31/12/2027	90.839,87	1.974,30	1.805,44
4547674/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	150.000	30/06/2027	92.775,69	1.935,82	1.843,92
4547674/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	150.000	31/12/2027	90.839,87	1.974,30	1.805,44
4547611/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	200.000	30/06/2027	123.700,96	2.581,10	2.458,56
4547611/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	200.000	31/12/2027	121.119,86	2.632,40	2.407,26
4538681/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	30/06/2027	35.237,05	740,36	686,77
4538681/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	31/12/2027	34.496,69	754,79	672,34
4538678/01	30/06/2020	CIMITERO	99.412,50	30/06/2027	58.383,40	1.226,68	1.137,89
4538678/01	30/06/2020	CIMITERO	99.412,50	31/12/2027	57.156,72	1.250,59	1.113,98
4538675/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	100.000	30/06/2027	58.728,41	1.233,93	1.144,62
4538675/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	100.000	31/12/2027	57.494,48	1.257,98	1.120,57
4537928/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	280.000	30/06/2027	164.439,54	3.455,01	3.204,92
4537928/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	280.000	31/12/2027	160.984,53	3.522,35	3.137,58
4536389/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	100.000	30/06/2027	58.690,60	1.234,14	1.141,23
4536389/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	100.000	31/12/2027	57.456,46	1.258,13	1.117,24
4535871/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	30/06/2027	35.214,36	740,48	684,75

4535871/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	60.000	31/12/2027	34.473,88	754,88	670,35
4534793/01	30/06/2020	SCUOLA MEDIA	95.000	30/06/2027	55.905,98	1.171,88	1.096,88
4534793/01	30/06/2020	SCUOLA MEDIA	95.000	31/12/2027	54.734,10	1.194,88	1.073,88
4534155/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	315.000	30/06/2027	185.372,40	3.885,72	3.637,01
4534155/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	315.000	31/12/2027	181.486,68	3.961,96	3.560,77
4524639/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	130.000	30/06/2027	73.647,28	1.524,41	1.496,51
4524639/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	130.000	31/12/2027	72.122,87	1.555,39	1.465,53
4521259/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	150.000	30/06/2027	85.245,92	1.758,61	1.747,96
4521259/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	150.000	31/12/2027	83.487,31	1.794,67	1.711,90
4521125/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	450.000	30/06/2027	259.480,14	5.270,34	5.543,80
4521125/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	450.000	31/12/2027	254.209,80	5.382,94	5.431,20
4521056/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	30/06/2027	56.547,75	1.172,69	1.143,11
4521056/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	100.000	31/12/2027	55.375,06	1.196,40	1.119,40
4520837/01	30/06/2020	CIMITERO	380.000	30/06/2027	219.116,57	4.450,51	4.681,43
4520837/01	30/06/2020	CIMITERO	380.000	31/12/2027	214.666,06	4.545,60	4.586,34
4519658/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	110.000	30/06/2027	62.992,14	1.288,98	1.320
4519658/01	30/06/2020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	110.000	31/12/2027	61.703,16	1.315,99	1.292,99
4510131/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	942.661,50	30/06/2027	505.625,44	10.483,81	10.226,28
4510131/01	30/06/2020	IMMOBILE USO PUBBLICO	942.661,50	31/12/2027	495.141,63	10.695,85	10.014,24
4508963/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	170.000	30/06/2027	92.161,77	1.892,02	1.914,66
4508963/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	170.000	31/12/2027	90.269,75	1.931,33	1.875,35
4507899/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	107.338,50	30/06/2027	58.143,90	1.194,63	1.205,32
4507899/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	107.338,50	31/12/2027	56.949,27	1.219,39	1.180,56
4506343/01	30/06/2020	IMMOBILE	165.000	30/06/2027	87.789,38	1.833,76	1.739,55
4506343/01	30/06/2020	IMMOBILE	165.000	31/12/2027	85.955,62	1.870,10	1.703,21
4504046/01	30/06/2020	IMPIANTO ENERGIA ALTERNATIVA	150.000	30/06/2027	79.808,51	1.667,06	1.581,40
4504046/01	30/06/2020	IMPIANTO ENERGIA ALTERNATIVA	150.000	31/12/2027	78.141,45	1.700,09	1.548,37
4503984/01	30/06/2020	IMMOBILE	120.000	30/06/2027	63.846,80	1.333,65	1.265,12
4503984/01	30/06/2020	IMMOBILE	120.000	31/12/2027	62.513,15	1.360,07	1.238,70
4497643/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	250.000	30/06/2027	121.762,35	2.603,05	2.255,65
4497643/01	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	250.000	31/12/2027	119.159,30	2.651,27	2.207,43
4497226/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	35.000	30/06/2027	17.051,36	364,43	316,13
4497226/01	30/06/2020	INCARICHI PROFESSIONALI	35.000	31/12/2027	16.686,93	371,19	309,37
4493594/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	51.000	30/06/2027	25.183,23	532,7	481,38
4493594/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI	51.000	31/12/2027	24.650,53	542,88	471,2

		VARI					
4490991/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	380.000	30/06/2027	187.639,73	3.969,13	3.586,74
4490991/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	380.000	31/12/2027	183.670,60	4.045	3.510,87
4474659/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	190.000	30/06/2027	91.332,62	1.971,84	1.641,70
4474659/01	30/06/2020	RETE FOGNARIA	190.000	31/12/2027	89.360,78	2.007,28	1.606,26
4474438/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	300.000	30/06/2027	130.550,46	2.871,59	2.210,22
4474438/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	300.000	31/12/2027	127.678,87	2.920,20	2.161,61
4474432/01	30/06/2020	IMMOBILE	190.000	30/06/2027	83.666,36	1.826,60	1.451,61
4474432/01	30/06/2020	IMMOBILE	190.000	31/12/2027	81.839,76	1.858,29	1.419,92
4474392/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	190.000	30/06/2027	83.262,59	1.823,47	1.430,03
4474392/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	190.000	31/12/2027	81.439,12	1.854,79	1.398,71
4474390/01	30/06/2020	COLLETTORI FOGNARI	380.000	30/06/2027	182.665,23	3.943,68	3.283,40
4474390/01	30/06/2020	COLLETTORI FOGNARI	380.000	31/12/2027	178.721,55	4.014,56	3.212,52
4474389/01	30/06/2020	OPERE ACCESSORIE SCUOLA	150.000	30/06/2027	65.592,54	1.438,41	1.121,63
4474389/01	30/06/2020	OPERE ACCESSORIE SCUOLA	150.000	31/12/2027	64.154,13	1.463,01	1.097,03
4470009/01	30/06/2020	CIMITERO	283.000	30/06/2027	126.149,35	2.732,79	2.243,56
4470009/01	30/06/2020	CIMITERO	283.000	31/12/2027	123.416,56	2.781,39	2.194,96
4469700/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	91.100	30/06/2027	41.014,65	882,8	744,21
4469700/01	30/06/2020	IMPIANTI SPORTIVI	91.100	31/12/2027	40.131,85	898,82	728,19
4456708/01	30/06/2020	ACQUEDOTTO	38.901,60	30/06/2027	16.570,21	352,43	311,69
4456708/01	30/06/2020	ACQUEDOTTO	38.901,60	31/12/2027	16.217,78	359,06	305,06
4435371/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	190.000	30/06/2027	83.712,08	1.826,95	1.454,08
4435371/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	190.000	31/12/2027	81.885,13	1.858,68	1.422,35
4435341/01	30/06/2020	RETE IDRICA	97.387,20	30/06/2027	41.704,62	884,24	791,76
4435341/01	30/06/2020	RETE IDRICA	97.387,20	31/12/2027	40.820,38	901,03	774,97
4435340/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	250.000	30/06/2027	107.058,76	2.269,90	2.032,51
4435340/01	30/06/2020	IMMOBILE COMUNALE	250.000	31/12/2027	104.788,86	2.313	1.989,41
4375346/02	30/06/2020	RETE FOGNARIA	57.442,02	30/06/2027	16.409,60	352,79	298,82
4375346/02	30/06/2020	RETE FOGNARIA	57.442,02	31/12/2027	16.056,81	359,22	292,39
4372329/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	372.468,72	30/06/2027	106.404,22	2.287,59	1.937,62
4372329/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	372.468,72	31/12/2027	104.116,63	2.329,25	1.895,96
4371827/01	30/06/2020	CIMITERO	197.802,99	30/06/2027	56.506,98	1.214,85	1.028,99
4371827/01	30/06/2020	CIMITERO	197.802,99	31/12/2027	55.292,13	1.236,97	1.006,87
4367994/01	30/06/2020	MUSEO	49.063,41	30/06/2027	14.016,07	301,33	255,23
4367994/01	30/06/2020	MUSEO	49.063,41	31/12/2027	13.714,74	306,82	249,74
4350866/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	159.585,18	30/06/2027	45.589,15	980,12	830,18
4350866/01	30/06/2020	EDIFICI SCOLASTICI VARI	159.585,18	31/12/2027	44.609,03	997,97	812,33
						239.743,64	215.493,68